

**DOCUMENTO DEL
CONSIGLIO DELLA CLASSE**

5Cdl

Liceo scientifico doppia lingua

Anno scolastico 2023-2024

Trento, 15 maggio 2024

Indice

1. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO	56
1.1 PRESENTAZIONE DELLE FINALITA' DELL'ISTITUTO – ELEMENTI CARATTERIZZANTI L'OFFERTA FORMATIVA – RISORSE	4
1.2 CARATTERISTICHE DEL TERRITORIO E DELL'UTENZA	5
1.3 CARATTERI SPECIFICI DELL'INDIRIZZO E PROFILO DELLO STUDENTE IN USCITA	5
2. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	7
2.1 QUADRO ORARIO DELLA CLASSE	7
2.2 ELENCO DEI DOCENTI E QUADRO INDICATIVO DELLA STABILITA' DEI DOCENTI NELL'INTERO CORSO DI STUDI	Errore. Il segnalibro non è definito.
2.3 STORIA E PROFILO DELLA CLASSE	9
2.4 LIVELLO DI PREPARAZIONE DELLA CLASSE	Errore. Il segnalibro non è definito.
3. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA	Errore. Il segnalibro non è definito.
3.1 OBIETTIVI FORMATIVI	10
3.2 METODOLOGIE ADOTTATE	10
3.3 ATTIVITA' INTEGRATIVE DEL CURRICOLO	Errore. Il segnalibro non è definito.1
3.4 INDICAZIONI SU INCLUSIONE	122
3.5 AUTONOMIA DIDATTICO - ORGANIZZATIVA	122
3.6 ALTERNANZA SCUOLA LAVORO	Errore. Il segnalibro non è definito.2
3.7 ATTIVITA' DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE	Errore. Il segnalibro non è definito.6
4. PROGRAMMI DISCIPLINARI	Errore. Il segnalibro non è definito.9
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	20
LINGUA E LETTERATURA LATINA	25
INGLESE – Lingua e civiltà	29
STORIA	33
FILOSOFIA	38
MATEMATICA	44
FISICA	46
SCIENZE NATURALI	49
TEDESCO – Lingua e civiltà	53
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	57

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	60
IRC	61
5. INDICAZIONI SULLA VALUTAZIONE	63
5.1 TECNICHE DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE	63
5.2 SIMULAZIONI E GRIGLIE DI VALUTAZIONE	64

1. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

1.1 PRESENTAZIONE DELLE FINALITÀ DELL'ISTITUTO – ELEMENTI CARATTERIZZANTI L'OFFERTA FORMATIVA – RISORSE

In un contesto sociale e culturale in rapida e costante evoluzione, caratterizzato in primo luogo dalla possibilità di accesso ad una mole crescente - e per ciò stesso spesso difficilmente controllabile - di informazioni, l'insegnamento liceale si propone in primo luogo di fornire gli indispensabili strumenti di lettura, decodificazione, interpretazione della realtà (presente e passata).

Di qui la necessità di porre lo studente in condizione di elaborare criteri di orientamento, di decodificare i diversi messaggi, di selezionare e interpretare criticamente le informazioni per poi riorganizzarle autonomamente in effettive conoscenze, competenze e capacità.

In sintonia con tale quadro, con la sua storia, con le sue originarie finalità e con le progressive trasformazioni della società e della cultura nel frattempo intervenute, il liceo scientifico "Galilei" si propone a tutt'oggi come suoi principali obiettivi da un lato quello di garantire il più solido equilibrio fra l'area umanistica e quella scientifica, dall'altro di far sì che i diversi apporti, in una prospettiva di unitarietà del sapere, siano sempre più interagenti e interdipendenti, orientati verso una valorizzazione "culturale" della scienza ed una fondazione per quanto possibile scientifica del patrimonio umanistico. E' in tal senso che va interpretato il progetto liceale teso a maturare nel giovane una personalità colta, in grado di riflettere in forma consapevole sui problemi che di volta in volta la vita e la professione gli proporranno.

Delle varie proposte didattiche emerse dalla sperimentazione iniziata negli anni Settanta, il liceo "Galilei" ha dapprima scelto i tre indirizzi (liceo scientifico tradizionale, sperimentazione con piano nazionale di informatica, sperimentazione con doppia lingua straniera) che sembravano meglio rispondere agli obiettivi dichiarati e alle sollecitazioni provenienti dal contesto, modificando dall'anno scolastico 2004-2005 la sua offerta formativa con l'aggiunta di un nuovo indirizzo, quello delle scienze sperimentali, e l'eliminazione del percorso tradizionale, ormai poco apprezzato sia dall'utenza che dagli insegnanti in quanto percorso ridotto ai minimi termini e dotato di un tempo scuola decisamente insufficiente.

A seguito della Riforma ministeriale, dall'anno scolastico 2010-2011 il liceo "Galilei" ha mantenuto tre percorsi formativi, dotati di un solido impianto comune e di alcune caratteristiche specifiche che li vengono a differenziare significativamente: liceo scientifico ordinamentale, liceo scientifico ordinamentale con doppia lingua straniera, liceo delle scienze applicate.

Le scelte operate derivano anche dalle risorse di cui la scuola dispone.

Dopo decenni di precarietà edilizia che ha imposto la suddivisione della scuola in due sedi, con il primo settembre '98 il liceo "Galilei" si è finalmente riunificato nell'unica sede delle Dame di Sion. L'attuale struttura risponde in maniera ottimale -per quanto riguarda gli spazi necessari- ad una moderna didattica così come le attrezzature che risultano rispondenti alle più innovative strategie metodologiche. Tra le principali dotazioni si ricordano:

piano interrato: due ampie sale-video rispettivamente da 90 e 110 posti, una sala polivalente di notevole capienza (circa 300 persone) quale spazio didattico informale (l'accoglienza di genitori e ragazzi, la localizzazione di mostre, sede di assemblee studentesche, pubbliche conferenze e congressi, udienze settimanali);

pianterreno: aule, tre laboratori di scienze con annesso locale di preparazione, un laboratorio linguistico, l'ingresso per i disabili;

primo piano: aule, presidenza, segreterie, archivio, tre laboratori di fisica con locale di preparazione;

secondo piano: aule, sala insegnanti, un'aula disegno;

terzo piano: aule, un'aula disegno, una biblioteca;

piano mansardato: aule, sala multimediale, laboratorio di informatica, laboratorio linguistico multimediale, sopralco della biblioteca.

Il liceo si avvale inoltre di una struttura separata (la “casetta”) dove sono collocate quattro aule, un laboratorio di disegno, il planetario.

1.2 CARATTERISTICHE DEL TERRITORIO E DELL’UTENZA

Il liceo è frequentato nel corrente anno scolastico da circa 830 studenti con leggera prevalenza dei maschi rispetto alle femmine. Provengono in maggioranza dalla città di Trento e per il resto dalle altre valli del Trentino. Sta crescendo la presenza di studenti stranieri, in Italia per esperienze temporanee di studio all’estero o a seguito della mobilità internazionale, di recente immigrazione e non. La realtà circostante è caratterizzata da un notevole sviluppo del settore terziario con una limitata presenza di attività industriali e artigianali. Anche la provenienza familiare degli studenti riflette le caratteristiche di questo contesto. La peculiarità della nostra realtà territoriale e l'estrazione socio-economico-culturale delle famiglie portano a privilegiare una proposta formativa ad ampio spettro, tale da consentire agli studenti una proficua prosecuzione degli studi universitari in qualunque settore. In linea generale le famiglie sono attente alla formazione dei figli, risultando disponibili ad una costruttiva collaborazione con la scuola e generalmente in grado di seguire e sostenere i ragazzi sia sotto il profilo culturale che sul piano economico.

1.3 CARATTERI SPECIFICI DELL’INDIRIZZO E PROFILO DELLO STUDENTE IN USCITA

Una proficua frequenza del liceo dovrebbe aver posto le basi su cui ciascuno studente sarà chiamato a impostare il suo futuro, creando le premesse perché egli possa sviluppare, sulla base di un crescente rigore logico e di una sempre maggiore ricchezza di riferimenti culturali, le sue capacità di riflessione. Il compito propostosi dalla scuola è dunque stato quello di promuovere, indipendentemente dall’indirizzo scelto, una formazione integrale dello studente, in quanto persona e in quanto cittadino, per fornirgli gli strumenti fondamentali di indagine del reale, affinarne le capacità di comprensione di un percorso storico pluristratificato, renderlo consapevole del proprio tempo, capace di impostare e risolvere problemi, conscio di come l’ apprendimento interessi ormai tutto l’arco della vita. E’ in questo senso opportuno sottolineare come lo studio liceale non si limiti all’acquisizione dei saperi disciplinari in sé – che pure devono rimanere un valore – mirando invece alla maturazione di una visione unitaria del sapere.

Coerentemente con tali presupposti l’indirizzo del **Liceo Scientifico Ordinamentale con due lingue straniere** si radica in una lunga tradizione del liceo “Galilei”, che già nell’anno scolastico 1990/1991 aveva introdotto due lingue straniere nell’intero quinquennio con lo scopo di rendere la formazione liceale più vicina alle mutate realtà socio-economiche e culturali, che prevedono sempre più fitte trame sovranazionali ed interculturali ed una valorizzazione delle comunicazioni che va verso un raccordo di livello planetario.

Le due lingue scelte dal liceo “Galilei” sono l’inglese e il tedesco: il primo per poter assicurare agli studenti l’apprendimento di un mezzo di comunicazione “veicolare” a livello internazionale, il secondo per garantire spazio ad una lingua e ad una cultura il cui ruolo è di primaria importanza nella nostra Regione e in Europa. Il numero di due lingue è risultato ottimale sotto il profilo didattico ed ha permesso di beneficiare della decisione ministeriale di potenziare, rendendoli più consoni all’importanza assunta dalla scienza nel mondo attuale, i contributi formativi offerti dalle discipline scientifiche. Resta pertanto fondamentale il ruolo nevralgico svolto in primo luogo dalla matematica e in seconda battuta dalla fisica e dalle scienze naturali.

2. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

2.1 QUADRO ORARIO DELLA CLASSE

CLASSE C - CORSO DOPPIA LINGUA

Materia	Ore anno 1 settimanali /annuali	Ore anno 2 settimanali /annuali	Ore anno 3 settimanali /annuali	Ore anno 4 settimanali /annuali	Ore anno 5 settimanali /annuali
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e letteratura latina	4	4	3	2	2
Lingua straniera (Inglese)	3	3	3	3	3
Lingua straniera (Tedesco)	3	3	3	3	3
Storia e geografia	3	3	0	0	0
Storia	0	0	2	2	2
Filosofia	0	0	3	3	3
Matematica	6	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Informatica	0	0	0	0	0
Scienze naturali	2	3	2	3	3
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie	2	2	2	2	2
IRC/Attività alternative	1	1	1	1	1

2.2 ELENCO DEI DOCENTI E QUADRO INDICATIVO DELLA STABILITA' DEI DOCENTI NELL'INTERO CORSO DI STUDI

Materie		2019/2020		2020/2021		2021/2022		2022/2023		2023/2024
ITALIANO	PRI MA	<i>D'ALESSANDRO</i>	SE CO ND A	<i>LACCHIN</i>	TE RZ A	<i>BURATTI</i>	QU AR TA	<i>BETTOTTI</i>	QU INT A	<i>BETTOTTI</i>
LATINO		<i>BURATTI</i>		<i>BURATTI</i>		<i>BURATTI</i>		<i>BETTOTTI</i>		<i>BETTOTTI</i>
STORIA						<i>TOMASI B</i>		<i>FERRI</i>		<i>FERRI</i>
FILOSOFIA						<i>BONVICINI</i>		<i>FERRI</i>		<i>FERRI</i>
STORIA/GEOGRAFIA		<i>D'ALESSANDRO</i>		<i>LACCHIN</i>						
L. STRAN. (INGLESE)		<i>MORINI</i>		<i>MORINI</i>		<i>MORINI</i>		<i>MORINI</i>		<i>MORINI</i>
L. STRAN. (TEDESCO)		<i>BORTOLAMEDI</i>		<i>BORTOLAMEDI</i>		<i>BORTOLAMEDI</i>		<i>BORTOLAMEDI</i>		<i>BORTOLAMEDI</i>
SCIENZE		<i>VALERIO</i>		<i>ECCEL</i>		<i>GEORGE</i>		<i>GEORGE</i>		<i>GEORGE</i>
MATEMATICA		<i>ZANETTI</i>		<i>ZANETTI</i>		<i>D'ESPOSITO</i>		<i>D'ESPOSITO</i>		<i>D'ESPOSITO</i>
FISICA		<i>PATTON</i>		<i>SCIONTI</i>		<i>D'ESPOSITO</i>		<i>CERULLO</i>		<i>CERULLO</i>
DISEGNO		<i>BUSCEMI</i>		<i>BUSCEMI</i>		<i>DE PARIS</i>		<i>TAMANINI</i>		<i>MASIA</i>
IRC		<i>LA SPINA</i>		<i>LA SPINA</i>		<i>CHEMELLI</i>		<i>LURGIO</i>		<i>SILVESTRI</i>
SCIENZE MOTORIE		<i>FORTUNATO</i>		<i>PACHER</i>		<i>PACHER</i>		<i>PACHER</i>		<i>PACHER</i>

2.3 STORIA E PROFILO DELLA CLASSE

La classe 5C Doppia Lingua è ora composta da 13 studenti, 8 ragazze e 5 ragazzi, tutti provenienti dal gruppo originario della classe prima. Abitano per la maggior parte in città o nei sobborghi limitrofi; solo pochi sono soggetti al pendolarismo con i conseguenti disagi.

La composizione è variata molto nel corso del quinquennio: la classe ha iniziato il percorso di studi con 23 iscritti, alcuni dei quali si sono trasferiti in un altro tipo di scuola nel corso del primo anno; in terza si è aggiunta una studentessa ripetente che però è stata fermata. Alla fine del quarto anno sono stati fermati altri due studenti e uno studente che aveva frequentato negli USA non è più rientrato. Uno studente e una studentessa hanno frequentato il quarto anno scolastico, in parte o in toto, in Germania.

Durante i cinque anni gli studenti si sono dimostrati collaborativi e partecipativi durante le lezioni; molti hanno mantenuto un profilo propositivo, mostrando capacità di riflessione e desiderio di approfondire, facendo interventi appropriati e stimolanti; altri sono stati più silenziosi, ma comunque impegnati.

In generale questi studenti si presentano come un gruppo classe coeso che segue le lezioni con curiosità ed interesse, sebbene in questo ultimo anno alcuni di essi hanno accusato momenti di stanchezza dovuti ai numerosi impegni extrascolastici e alla preparazione dei TOLC.

Per quanto riguarda il metodo CLIL, previsto per il quinto anno, il lavoro è stato svolto dalla docente di Scienze, prof.ssa Elizabeth George che ha organizzato ed attuato in lingua inglese due moduli i cui argomenti sono stati *Depicting Carbohydrate Stereochemistry - Fischer Projections* e *Biomolecules*.

2.4 LIVELLO DI PREPARAZIONE DELLA CLASSE

Per quanto riguarda lo studio e l'impegno autonomi, la maggior parte degli studenti ha dimostrato di aver acquisito competenze solide, nelle discipline degli assi scientifico e umanistico, con qualche caso di eccellenza. Solo in un caso possiamo rilevare risultati appena sufficienti o insufficienti.

Alcuni studenti hanno affiancato all'impegno nello studio scolastico altre attività, sia all'interno che all'esterno della scuola, come la frequenza ai corsi preparatori per le certificazioni linguistiche e successivo conseguimento, da parte di uno studente del livello C2 in inglese, da parte di 2 studenti del livello C1 Cambridge o IELTS mentre per lo stesso livello uno studente è in attesa risultato così come 4 studenti sono in attesa dei risultati per il livello B2; per quanto riguarda il tedesco uno studente ha raggiunto il livello C1, una studentessa il livello B2 Goethe Institut, due studentesse sono in attesa del risultato B2 Goethe Institut, una studentessa sosterrà a giorni l'esame per patentino di bilinguismo B2 per la Provincia di Bolzano, mentre tutti gli studenti hanno raggiunto il livello B1 DSD1.

Infine una studentessa ha avuto il tutor sportivo durante il terzo e il quarto anno, in quanto impegnata a livello agonistico nel *powerlifting*, mentre due studenti sono stati impegnati con la frequenza del Conservatorio di Trento.

I rappresentanti dei genitori e degli studenti hanno preso parte alle attività collegiali con assiduità favorendo una proficua collaborazione con i docenti.

3. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

3.1 OBIETTIVI FORMATIVI

Sono stati tenuti in considerazione i seguenti obiettivi formativi generali:

- a. *sviluppo delle capacità logiche*
- b. *sviluppo delle competenze comunicative*
- c. *maturazione di un metodo operativo efficace*
- d. *acquisizione di autonomia e di responsabilità nell'impegno*
- e. *sviluppo di capacità critiche*

Si ritiene che nella maggior parte dei casi gli studenti abbiano sviluppato autonomia e responsabilità nel lavoro.

3.2 METODOLOGIE ADOTTATE

Le principali metodologie adottate nel processo insegnamento-apprendimento nel corso dell'anno scolastico risultano essere, nella media, le seguenti:

Le principali metodologie adottate nel processo insegnamento-apprendimento nel corso dell'anno scolastico risultano essere, nella media, le seguenti:

- diversificazione degli approcci al fine di garantire il maggior numero di stimoli, alternando e intrecciando lezioni frontali, momenti di dialogo, attività di laboratorio, lavori di gruppo, problem solving, coinvolgimento diretto degli studenti;
- utilizzo in modo pressoché sistematico di tutte le aule speciali (aula di disegno, laboratori di lingue, scienze, fisica, palestra e attrezzature sportive), della biblioteca, di materiali audiovisivi e multimediali;
- richiamo o creazione di relazioni tra i temi studiati ed i problemi più attuali, stimolando l'interesse per l'informazione, valorizzando le offerte che provenivano da istituzioni formative presenti sul territorio;
- per quanto possibile, creazione di collegamenti fra le discipline e gli argomenti trattati messi in relazione anche con modalità di approccio diversi;
- a fronte di problematiche individuali, mancato rendimento o difficoltà nell'apprendimento, interventi con ulteriori e più articolate spiegazioni, potenziando le motivazioni, mostrando fiducia nelle possibilità di miglioramento, attivando gli interventi di recupero per le eventuali carenze riscontrate con sportelli di recupero (individuali o di dipartimento) o corsi pomeridiani laddove se ne fosse verificata la necessità;
- programmazione delle verifiche scritte, rispettando il numero di una al giorno con limitazione di un massimo di tre nella stessa settimana, compatibilmente con i tempi e le esigenze didattiche;

- per quanto concerne conferenze, spettacoli teatrali in lingua, mostre, visite guidate e viaggi di istruzione, negli ultimi due anni e mezzo, purtroppo, si è potuto far ricorso solo a video, o conferenze/visite da remoto.
- attività di ricerca ed approfondimento da fonti cartacee o video o Internet.

3.3 ATTIVITA' INTEGRATIVE DEL CURRICOLO

Anno scolastico **2021-2022**

- Progetto Apollo: musica nel Medioevo
- L'Unione europea
- Gruppo sportivo
- Progetto montagna
- Certificazione inglese B2
- Certificazione tedesco B1
- Modulo CLIL (tedesco) in filosofia: Ellenismo
- Modulo CLIL (tedesco): Luther und die Reformation
- Visita alla mostra "Fede Galizia. Mirabile pittoressa"
- Attività di lettorato in tedesco e in inglese

Anno scolastico **2022-2023**

- Gruppo sportivo
- Certificazione inglese B2/C1
- Certificazione tedesco B1/B2
- Fisica e musica
- Progetto Icaro (educazione stradale)
- Progetto Apollo (approfondimento musicale)
- Progetto Apollo: prove generali di *Bohème* di G. Puccini a Verona
- Campionati di fisica
- Attività di gruppo presso il Museo storico di Trento: il Trentino degli Asburgo
- Attività di lettorato in tedesco e in inglese

Anno scolastico **2023-2024**

- Gruppo sportivo
- Certificazioni linguistiche tedesco/inglese B2/C1
- Teatro in inglese: "The Picture of Dorian Gray"
- Spettacolo teatrale sul tumore al seno presso il teatro Cumintti di Trento
- Progetto Apollo (approfondimento musicale)
- Progetto Apollo: prove generali de "Il ballo in maschera" di Verdi a Verona
- Concerto dell'orchestra Haydn
- Spettacolo sulla relatività con prof. Benuzzi
- Attività/laboratorio sulla fisica delle particelle presso la facoltà di fisica di Povo
- Campionati di matematica
- Attività di approfondimento del Museo storico di Trento: La Guerra fredda
- Progetto "Impara con me" valido come ASL
- Corso di Primo soccorso
- Visita della mostra "Arte e Fascismo" presso il MART
- Attività di lettorato in tedesco e in inglese

Viaggi di istruzione:

Viaggio di istruzione a Innsbruck e Mantova (2021-2022)

Viaggio di istruzione a Praga (2022-2023)

Viaggio di istruzione a Napoli (2023- 2024)

Durante l'intero corso liceale la classe ha partecipato alle attività e alle competizioni organizzate dal liceo, come i campionati di matematica, fisica, le giornate dell'atletica, assemblea concerto e assemblea spettacolo.

3.4 INDICAZIONI SU INCLUSIONE

Nessuno studente con BES.

3.5 AUTONOMIA DIDATTICO - ORGANIZZATIVA

Suddivisione dell'anno in quadrimestri con analisi della situazione intermedia e comunicazione scritta alle famiglie nel caso di situazioni difficili.

Moduli o percorsi disciplinari risultano eventualmente registrati sui programmi delle singole materie.

Sono state effettuate alcune ore di sportello o di sostegno per favorire il successo formativo su richiesta degli studenti.

I docenti si sono resi disponibili ad interventi per seguire gli studenti nella preparazione.

3.6 ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

L'alternanza scuola – lavoro è un progetto che ha come finalità sia l'aspetto orientativo che formativo.

L'attività svolta nel triennio ha compreso progetti di visite ad aziende o ad istituzioni del territorio, incontri con esperti, tirocini individuali.

Considerata la normativa vigente relativa al nuovo esame di stato, il C.d.C. ha deliberato di affidare agli studenti la realizzazione di un progetto individuale di approfondimento che costituirà poi il punto di partenza per il colloquio orale.

In particolare la classe ha seguito i seguenti progetti.

Progetto	Azienda	Numero di studenti partecipanti	Obiettivi
Alma diploma classi quinte 2023-24	Liceo Scientifico G. Galilei	Tutta la classe	Portare il maggior numero possibile di studenti a compiere una scelta matura e consapevole non solo delle proprie capacità e attitudini nonché dei propri interessi, ma anche delle conseguenze sia in relazione al percorso universitario che si intende

			intraprendere che in merito alle possibilità di inserimento nel mercato del lavoro offerte dalla laurea conseguita.
WSC 2023	Liceo Scientifico G. Galilei	3	
Alma Orienta classi quarte	Liceo Scientifico G. Galilei	Tutta la classe	Portare il maggior numero possibile di studenti a compiere una scelta matura e consapevole non solo delle proprie capacità e attitudini nonché dei propri interessi, ma anche delle conseguenze sia in relazione al percorso universitario che si intende intraprendere che in merito alle possibilità di inserimento nel mercato del lavoro offerte dalla laurea conseguita.
Esterio I quadrimestre	Liceo Scientifico G. Galilei	1	
Attività musicale	I minipolifonici	2	
Auschwitz.Eu Anno 2024	Liceo Scientifico G. Galilei	2	
Tirocinio	Università degli studi di Trento	4	
Volontariato	Circolo oratorio don Celestino Brigà	1	
Studiante atleta tutorato	Parma Powerlifting GYM ASD	1	
Attività musicale	Conservatorio Bonporti	2	
Hands on Particles Physics	Liceo Scientifico G. Galilei	2	Promuovere l'interesse per il campo della fisica delle particelle; applicare sul campo concetti e conoscenze apprese nel curriculum scolastico di fisica degli ultimi anni; promuovere il lavoro di gruppo e lo scambio di idee e informazioni con altre scuole/enti.
Auschwitz.Eu Anno 2023	Liceo Scientifico G. Galilei	2	
Professione commercialista	Liceo Scientifico G. Galilei	3	Il percorso si propone di analizzare quelle che sono le basi giuridico-tecniche della professione e la grande vastità degli ambiti nei quali le competenze acquisite nel corso del percorso formativo, possono essere spese, non ultimo l'impiego in azienda,

			con funzioni di responsabilità amministrativo-finanziaria.
Estero 2022-23	Liceo Scientifico G. Galilei	1	
Wep Challenge 2021-22	Liceo Scientifico G. Galilei	1	
Bejetz CSV Formazione 2021	Liceo Scientifico G. Galilei	2	
Volontariato	Centro servizi volontariato trentino	2	
Economia civile e di comunione 2021-22	Liceo Scientifico G. Galilei	2	
Impara con me – Allenamenti giochi di Archimede	Liceo Scientifico G. Galilei	2	
Impara con me	Liceo Scientifico G. Galilei	1	Far acquisire agli studenti la capacità di insegnare agli altri studenti e di condividere le proprie conoscenze nell’ottica della <i>Peer education</i>
EU_ Galileian Experience Schwerin	Liceo Scientifico G. Galilei	2	Esperienze di tirocinio curriculare della durata di 4 settimane all’ estero (Malta/Germania) in ambito scientifico-tecnologico o umanistico-museale, in aziende o enti individuati e assegnati sulla base delle attitudini e delle motivazioni dei singoli tirocinanti
Premio Asimov		1	La finalità del progetto è la promozione della lettura critica di opere di divulgazione scientifica. Ciascuno studente o studentessa aderente all’iniziativa, in qualità di giurato, dovrà: -leggere almeno uno dei libri in gara; - produrre una recensione originale del libro letto, - esprimere un voto da 1 a 10 sempre dello stesso libro;
Tirocinio aziendale	Stadt Wiesloch	1	
Tirocinio	Muse	1	

Tirocinio aziendale	Studio odontoiatrico associato Alberini Conci	1	
Tirocinio sportivo	Ginnastica Trento	1	
Aquila Basket Trento	Liceo Scientifico G. Galilei	1	Conoscere ed approfondire le conoscenze del lavoro nell'ambito dello Sport professionistico
Attività agonistica sportiva	Aquila calcio Trento	1	
Tirocinio aziendale	Ambulatorio dentistico Massimo Casagrande	1	
Laboratorio editoriale	Liceo Scientifico G. Galilei	1	Far conoscere la realtà lavorativa della piccola editoria e cosa c'è dietro ad una pubblicazione. Riconoscere il significato di leggere e scrivere per mestiere e quanto sia fondamentale padroneggiare la lingua italiana anche in un contesto extrascolastico.
Progetto Asimov	Liceo Scientifico G. Galilei	1	
Tirocinio aziendale	Filippi Lorena-Medico pediatria	1	
Volontariato	Vigili del fuoco Mezzocorona	1	

Gli studenti della classe 5Cdl hanno partecipato con interesse alle varie attività proposte dalla scuola, aderendo a più tirocini, nonostante alcuni avessero coperto le ore obbligatorie da effettuare, sin dal primo anno; solo tre studenti hanno superato di poche unità orarie le novanta ore previste.

La maggior parte dei percorsi è stata svolta in maniera individuale, sul territorio, per conciliare meglio il tempo studio col tempo lavoro; i progetti a cui la classe ha aderito nella sua totalità, sono stati quelli di orientamento .

Sia i tutor esterni sia quelli interni alla scuola, hanno espresso giudizi favorevoli e per l'impegno espresso e per l'interesse dimostrato. La referente ASL della classe è stata la professoressa d'Esposito, anche se nella molteplicità dei tirocini proposti, i referenti sono stati anche altri docenti interni all'istituto. Tutti concordano sulla serietà e la partecipazione mostrate dagli studenti nei singoli progetti.

3.7 ATTIVITÀ DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE

OBIETTIVI CONSEGUITI

Tenendo presente l'assunto fondamentale che descrive le competenze di cittadinanza come capacità di esercitare attivamente la cittadinanza, a tre livelli,

1. "Sapere" e "saper pensare", per sviluppare una cittadinanza riflessiva attraverso libertà, tolleranza, uguaglianza e solidarietà: ciò implica il conoscere le istituzioni pubbliche e le regole di libertà e di azione per difendersi dagli abusi di potere.
2. "Saper essere", ovvero vivere la cittadinanza interiorizzando le regole democratiche e la sensibilità ai valori e ai diritti umani.
3. "Saper fare", ovvero prendere decisioni nella sfera sociale e civile in maniera partecipativa, assumendosi impegno e responsabilità.

Alcune discipline hanno declinato i propri saperi in questi principi.

Competenze comuni:

- comprendere i valori e i sistemi simbolici e culturali essenziali necessari per vivere responsabilmente nella società;
- interagire in modo consapevole con l'ambiente naturale e sociale che li circonda;
- esprimere la propria personalità assumendo positivamente le diversità di genere e di cultura;
- riflettere su se stessi e gestire il proprio processo di crescita secondo i propri talenti, con l'aiuto degli adulti;
- affrontare i problemi della vita quotidiana, con l'autonomia possibile in relazione all'età.

SCELTE METODOLOGICO - DIDATTICHE

L'educazione civica e alla cittadinanza ha l'obiettivo di far acquisire allo studente saperi e competenze che lo pongano nelle condizioni di possedere una corretta capacità di giudizio e di sapersi orientare consapevolmente all'interno di una società di persone.

La competenza dell'educazione civica e alla cittadinanza consiste, in un primo momento, nel passaggio da una visione individualistica dell'ambiente circostante ad una visione di insieme che prevede la percezione della presenza degli altri e dei loro bisogni.

In un secondo momento consiste, invece, nel sentirsi parte di una comunità in maniera via via sempre più consapevole. Queste competenze – tipiche del triennio - comportano la capacità di esprimere le proprie opinioni in modo adeguato riguardo a temi di attualità nel rispetto delle norme e degli altri, lo sviluppo di un senso critico-costruttivo nei confronti della vita e della quotidianità sia del singolo che della comunità e lo sviluppo di una capacità di autovalutazione equilibrata e oggettiva.

La Legge n. 92 del 20 agosto 2019 Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica indica come propri principi:

- la formazione di cittadini responsabili e attivi, la promozione della partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri;
- lo sviluppo nelle istituzioni scolastiche della conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona.

La stessa Legge, accanto alla dimensione formativa e trasversale dell'educazione civica, alle competenze e alle molteplici educazioni che essa promuove (educazione ambientale, alla legalità, alla cittadinanza digitale ecc.), indica una serie di temi conoscitivi: conoscenza della Costituzione italiana, istituzioni dell'Unione europea e degli organismi internazionali, della bandiera e inno nazionale, degli statuti delle regioni ad autonomia ordinaria e speciale ecc. Promuove, dunque, contemporaneamente aspetti di conoscenze civiche e di azione educativa collegati alla cittadinanza responsabile e attiva. L'Educazione civica e alla cittadinanza si configura anche come una prospettiva specifica, un punto di vista con cui ogni insegnante interpreta e propone la propria attività didattica: infatti, in ogni disciplina sono presenti contenuti, metodologie, principi epistemologici che possono contribuire in modo reticolare e interrelato allo scopo comune di formare cittadini responsabili e attivi.

Le modalità più utilizzate sono state le seguenti: Lezione dialogata, Ricerche guidate, Lavori a piccoli gruppi, Realizzazione di un prodotto condiviso, Ricerche personali e di gruppo, Flipped Classroom, Presentazioni dei risultati delle ricerche.

È compito specifico della scuola promuovere interventi educativi affinché le capacità personali si traducano in competenze di cittadinanza. Tali competenze sono quelle che ogni persona costruisce per la realizzazione e per lo sviluppo personale. La cittadinanza attiva, l'inclusione sociale rinforzano il percorso di apprendimento culturale di ogni studente.

Il Consiglio di classe ha previsto due linee tematiche e le attività svolte sono state le seguenti:

I TEMA CONDIVISO: *MACRO AREA, AMBIENTE E SOSTENIBILITA'*

Tutela e valorizzazione del patrimonio ambientale e culturale

II TEMA: CONOSCENZA DELLE ISTITUZIONI EUROPEE

Der Europarat als Hüter der Menschenrechte/ La CEDU (Corte europea dei diritti dell'Uomo)

DISCIPLINE COINVOLTE	METODO DI LAVORO	ORE PROGRAMMATE
INGLESE Siti patrimonio UNESCO	Lezione dialogata. Lecture. Attività di gruppo.	trimestre 7
STORIA DELL'ARTE I LUOGHI DEL PATRIMONIO CULTURALE E AMBIENTALE: la città, evoluzione e trasformazione delle città europee nell'Ottocento - alcuni esempi: Vienna, Barcellona, Parigi, Milano e le città italiane.	Flipped classroom. Dibattito. Ricerca guidata dall'insegnante. Confronto democratico sull'esito delle ricerche.	8
STORIA IL PARLAMENTO La struttura, art. 55 Come nascono le leggi Il referendum IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA Il capo dello stato Le funzioni, art 87 IL GOVERNO	Lezione dialogata. Lecture. Attività di gruppo. Flipped classroom. Dibattito. Ricerca guidata dall'insegnante. Confronto democratico sull'esito delle	pentamestre 12 6

<p>Caratteristiche e composizione art. 92 Il Presidente del Consiglio e i ministri art.95 La pubblica amministrazione (in sintesi) LA MAGISTRATURA Il potere giudiziario art.101,104,105 Il doppio grado di giurisdizione Il diritto alla giustizia art. 27 La Corte Costituzionale LE AUTONOMIE LOCALI (IN SINTESI) art 5 Regioni e comuni La Provincia autonoma di Trento</p> <p>ITALIANO</p> <p>La letteratura italiana come patrimonio culturale della nazione: il canone letterario dal 1861 ad oggi.</p> <p>TEDESCO</p> <p>Der Europarat als Hüter der Menschenrechte/ La CEDU (Corte europea dei diritti dell’Uomo)</p> <p>CORSO PRIMO SOCCORSO</p>	<p>ricerche.</p>	<p>7</p> <p>3</p>
--	------------------	-------------------

CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

La disciplina prevede una valutazione singola, alla quale contribuiscono tutti i docenti che hanno svolto percorsi inerenti.

Si propone una valutazione delle competenze raggiunte partendo dalle rilevazioni di singoli insegnanti maggiormente coinvolti tramite le loro discipline.

Tra i criteri di valutazione, quelli maggiormente proposti sono:

- coerenza all’argomento proposto
- cura dell’elaborato finale
- qualità dell’approfondimento
- partecipazione attiva al lavoro in classe.
- disponibilità a collaborare con i compagni ed i docenti
- disponibilità a partecipare in modo democratico e costruttivo al lavoro
- disponibilità all’ascolto delle altrui prospettive

4. PROGRAMMI DISCIPLINARI

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

PROF. MARCO BETTOTTI

OBIETTIVI

In base a quanto disposto nella programmazione comune degli insegnanti del dipartimento di lettere, si ritiene che gli alunni della classe 5[^]Cdl abbiano raggiunto i seguenti livelli minimi, cioè siano in grado di:

costruire in modo pertinente, logico e corretto un discorso (scritto/orale);

individuare gli aspetti formali essenziali di un testo;

individuare le caratteristiche specifiche del genere di testo;

parafrasare un testo;

collocare autori e opere trattati nel contesto storico-culturale;

orientarsi di fronte a un testo nuovo;

costruire argomentazioni in particolare a partire dalla documentazione fornita;

comprendere e presentare in modo articolato un testo noto;

stabilire relazioni di contenuto e di forma tra testi e/o autori noti;

riconoscere aspetti di novità e continuità nei generi letterari;

esprimere giudizi personali motivati;

intravedere collegamenti interdisciplinari.

Si ritiene inoltre che abbiano conseguito i seguenti obiettivi in termini di competenze, conoscenze e abilità.

Competenze:

consolidare un metodo di analisi linguistica;

utilizzare strumenti espressivi e argomentativi adeguati per gestire la comunicazione orale in vari contesti, per diversi destinatari e scopi, raggiungendo fluidità, efficacia e correttezza di esposizione;

comprendere le funzioni e le potenzialità della lettura, come fonte di conoscenza e confronto con sé stessi e con gli altri;

leggere e comprendere testi articolati e complessi di diversa natura, interpretando lo specifico significato, in rapporto con la tipologia testuale, con i generi letterari e il contesto storico e culturale;

padroneggiare la scrittura dagli aspetti elementari (ortografia, morfologia) a quelli più complessi (precisione e ricchezza del lessico), organizzando e producendo testi a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;

sviluppare la capacità di analizzare e interpretare criticamente i testi letterari.

Conoscenze:

Lingua:

conoscenza delle strutture e della grammatica della lingua italiana;

conoscenza delle funzioni linguistiche, dei registri e dei linguaggi specialistici;

conoscenza delle linee generali dell'evoluzione storica della lingua italiana;

conoscenza delle diverse strategie di lettura e delle modalità di progettazione, realizzazione e revisione di un testo scritto;

conoscenza delle possibili fonti di consultazione e documentazione.

Letteratura italiana:

conoscenza di autori e di opere o loro parti significative della tradizione letteraria italiana ed, eventualmente, straniera dall'Ottocento al Novecento;

cenni di metrica e di retorica.

Abilità:

riflettere sulla lingua e sulle sue strutture, sulle sue varietà nel tempo e nello spazio, sui registri legati a contesti diversi, sugli stili comunicativi e letterari usando validi metodi di analisi e interpretazione;

applicare nella propria produzione orale e scritta la conoscenza della strutture della lingua italiana;

riconoscere e utilizzare i diversi registri linguistici;

saper utilizzare diverse modalità di lettura;

leggere, comprendere e utilizzare testi di vario genere in funzione di un proprio scopo;

consultare dizionari (di vario tipo) e altri strumenti e risorse informative;

scrivere in modo corretto, efficace e adeguato testi di diverso tipo: ad esempio testi di sintesi, relazioni, verbali.

Letteratura italiana:

leggere, analizzare, interpretare testi letterari significativi della letteratura italiana;

all'interno del percorso storico della letteratura orientarsi e individuare il rapporto tra le caratteristiche tematiche e formali di un testo e il contesto storico di riferimento.

Per quanto attiene agli obiettivi di formazione generale, si ritiene che abbiano raggiunto livelli buoni nei seguenti ambiti:

consolidamento delle competenze linguistiche ed espressive già acquisite nel biennio;

adeguamento del metodo di studio ai diversi contenuti disciplinari;

sviluppo della capacità critica e della capacità di discutere le proprie valutazioni;
potenziamento delle capacità di analisi e di sintesi;
potenziamento delle capacità metacognitive;
competenza nell'argomentazione;
acquisizione di autonomia critica di fronte ad un testo;
competenza nel saper individuare percorsi culturali in base agli interessi personali;
competenza nel saper rielaborare le conoscenze acquisite in modo organico e articolato;
sviluppo delle capacità dialettiche.

SCELTE METODOLOGICO-DIDATTICHE

Il lavoro didattico si è svolto prevalentemente attraverso la lezione frontale e dialogata, lasciando spazio ad approfondimenti condotti attraverso lavori di gruppo laddove il tempo disponibile e la qualità degli argomenti lo hanno permesso.

La lettura e l'analisi del testo letterario sono stati prevalentemente punto di partenza per trattare successivamente gli elementi di poetica e le tendenze letterarie ed artistiche di appartenenza.

Il 15 dicembre 2023 gli studenti hanno assistito alle prove generali di G. Verdi, *Un ballo in maschera*, al Teatro filarmonico di Verona.

Nel mese di gennaio 2024 gli studenti hanno svolto un modulo del "Progetto Apollo, Musica e letteratura" dedicato a "C. Debussy e il Simbolismo" (4 ore).

CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Per le verifiche di quanto acquisito da parte degli studenti, ci si è avvalsi sia di prove orali che scritte.

Per la valutazione della prova scritta di italiano si rimanda alle griglie allegate al presente documento.

Per le altre tipologie di verifica si è tenuto conto soprattutto:

della corrispondenza della risposta alla domanda;

della conoscenza degli argomenti;

della capacità di organizzare un discorso organico e coerente;

della proprietà sintattica e lessicale;

della capacità di analisi;

della capacità di sintesi;

della elaborazione personale;

della capacità di operare raccordi, collegamenti e trasposizioni;

della capacità di esprimere giudizi motivati.

L'impegno, la partecipazione attiva e costruttiva alle lezioni, l'interesse e la regolarità nello studio sono stati elementi fondamentali per una valutazione positiva.

CONTENUTI DISCIPLINARI

G. Leopardi: *Operette morali (Dialogo della Natura e di un Islandese, Dialogo di un folletto e di uno gnomo, Cantico del gallo silvestre)* (1 ora).

Bohème e Scapigliatura: E. Praga, *Preludio* (1 ora).

G. Carducci, *Il comune rustico, Inno a Satana* (vv. 1-20, 1269-188) *Pianto antico, San Martino, Nevicata, Alla stazione in una mattina d'autunno* (2 ore).

Positivismo e Naturalismo: C. Darwin, "L'evoluzione e la lotta per l'esistenza"; H. Spencer, "La legge dell'evoluzione"; K. Marx, "Struttura e sovrastruttura"; E. Zola, *Il romanzo sperimentale*, il "Ciclo dei Rougon-Macquart" (2 ore).

Il Verismo: G. Verga: vita, opere, poetica; *Libertà, Fantasticheria, Rosso Malpelo*, Prefazione a *I Malavoglia, I Malavoglia* (trama, personaggi, tecniche narrative; capp. I, XI), *La lupa, La roba, Mastro-don Gesualdo* (riassunto; "Mastro-don Gesualdo ricorda", "Morte di mastro-don Gesualdo") (7 ore).

Simbolismo, Estetismo e Decadentismo: C. Baudelaire, *Corrispondenze, L'albatro, Spleen, Epigrafe per un libro condannato*; i "poeti maledetti": P. Verlaine, *Arte poetica, Languore* (2 ore).

G. Pascoli: vita, opere, poetica; *Il fanciullino* (T79); *L'assiuolo, Arano, Lavandare, Temporale, Novembre, Patria, X Agosto, Il lampo, Il tuono; La siepe, I e III, Nella nebbia; Italy, V, La mia sera, Il gelsomino notturno; "La grande proletaria si è mossa"* (6 ore).

D'Annunzio: vita, opere, poetica; *La veglia funebre, Dalfino; Il piacere* (riassunto), *Il trionfo della morte* (riassunto), *Le vergini delle rocce* (riassunto), *Il fuoco* (riassunto); il teatro dannunziano (*La figlia di Iorio*: riassunto); *Alcyone (La sera fiesolana, Meriggio, La pioggia nel pineto, Nella belletta)* (6 ore).

Le avanguardie: A. Palazzeschi, *E lasciatemi divertire*; i Crepuscolari (S. Corazzini, *Desolazione del povero poeta sentimentale*; G. Gozzano, *La signorina Felicita*; M. Moretti, *A Cesena*); F.T. Marinetti, *Manifesto del Futurismo, Manifesto tecnico della letteratura futurista* (2 ore).

L. Pirandello: vita, opere, poetica; *Ciaula scopre la luna, Il treno ha fischiato, La carriola, La patente* (video); *L'umorismo; Il fu Mattia Pascal* (riassunto; "Io e l'ombra mia"), *Quaderni di Serafino Gubbio operatore* (riassunto; "Una mano che gira la manovella"), *Uno, nessuno e centomila* (riassunto; "Non conclude"); il teatro: *Così è, se vi pare* (riassunto e video), *Sei personaggi in cerca d'autore* (riassunto), *Enrico IV* (riassunto), *I giganti della montagna* (riassunto) (10 ore).

I. Svevo: vita, opere, poetica; *Una vita* (riassunto), *Senilità* (riassunto; “Prove per un addio”), *La coscienza di Zeno* (trama, personaggi, tecniche narrative; “Prefazione”, “Preambolo” “Il fumo”, “Lo schiaffo”, “La salute di Augusta”, “La vita è sempre mortale. Non sopporta cure”) (6 ore).

G. Ungaretti: vita, opere, poetica; *In memoria*, *Il porto sepolto*, *Veglia*, *Fratelli*, *Pellegrinaggio*, *I fiumi*, *La notte bella*, *San Martino del Carso*, *Nostalgia*, *Italia*, *Commiato*, *Soldati*; *L'isola*, *Sera*, *La madre*; *Giorno per giorno*, *Mio fiume anche tu* (5 ore).

E. Montale: vita, opere, poetica; *Meriggiare pallido e assorto*, *I limoni*, *Non chiederci la parola*, *Spesso il male di vivere ho incontrato*, *Forse un mattino andando*, *Cigola la carrucola*, *Vento e bandiere*; *La casa dei doganieri*, *Non recidere, forbice, quel volto*, *A Liuba che parte*, *Dora Markus*; *La frangia dei capelli...*, *Piccolo testamento*; *Ho sceso, dandoti il braccio*, *Nel silenzio* (6 ore).

U. Saba: vita, opere, poetica; *Amai*, *A mia moglie*, *La capra*, *Trieste*, *Città vecchia*, *Ritratto della mia bambina*, *Teatro degli Artigianelli*, *A un giovane comunista*, *Ulisse* (3 ore).

La narrativa italiana fra il Neorealismo e il secondo Novecento: M. Rigoni Stern, P. Levi, B. Fenoglio, C. Pavese, P.P. Pasolini, I. Calvino, C.E. Gadda (10 ore).

Dante Alighieri, *Paradiso*, cc. I vv. 1-99, 135-142; II vv. 1-9, 31-117, 139-147; III vv. 9-18, 25-30, 34-78; IV vv. 28-42; X vv. 91-99; XI vv. 13-42, 52-75, 93-132; XII vv. 31-60, 97-102; XV vv. 13-30, 85-96, 130-147; XVII vv. 13-30, 46-51, 58-60, 70-84, 127-129, 133-142; XXI vv. 121-135; XXII vv. 100-154; XXV vv. 1-12; XXVII vv. 106-120; XXX vv. 1-15, 38-43, 55-66, 82-123; XXXI vv. 58-60; XXXIII vv. 1-39, 55-57, 85-96, 115-145 (14 ore).

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

G. Armellini - A. Colombo - L. Bosi - M. Marchesini, *Con altri occhi. Comprendere, analizzare, argomentare, Giacomo Leopardi* e voll. 5, 6, Bologna 2019.

Dante Alighieri, *Divina Commedia. Paradiso*.

Consultazione di siti Web.

LINGUA E LETTERATURA LATINA

PROF. MARCO BETTOTTI

OBIETTIVI

In base a quanto disposto nella programmazione comune degli insegnanti del dipartimento di lettere, si ritiene che gli alunni della classe 5[^]Cdl abbiano raggiunto i seguenti livelli minimi, cioè siano in grado di:

comprendere e analizzare gli aspetti essenziali dei testi proposti, in particolare di quelli letterari;

individuare le regole fondamentali della morfosintassi in testi non complessi;

utilizzare in modo corretto gli strumenti (vocabolario, grammatica, ecc.);

ricodificare in italiano corretto un testo latino semplice;

collocare autori e opere nel contesto storico e/o culturale;

prestare attenzione e riconoscere gli elementi stilistici essenziali di un testo;

istituire confronti fra testi e fra autori.

Si ritiene inoltre che abbiano conseguito i seguenti obiettivi in termini di competenze, conoscenze e abilità.

Competenze:

comprendere le relazioni tra il latino e l'italiano cogliendo i rapporti di derivazione e mutazione con le altre lingue europee;

comprendere e tradurre un testo latino;

riconoscere nel patrimonio classico le radici storico-giuridiche, linguistiche, letterarie ed artistiche della civiltà europea.

Conoscenze:

lessico dei valori della civiltà latina e dei principali linguaggi settoriali attraverso la lettura degli autori;

approfondimento delle strutture linguistiche morfo-sintattiche e lessicali;

testo narrativo, poetico e argomentativo;

scelta di testi e autori significativi per il loro apporto alla cultura europea o per la rilevanza del tema trattato dalla tarda età augustea al II secolo d. C.;

esempi di intertestualità: confronti tra letterature diverse.

Abilità:

consolidare abilità e competenze attraverso testi di graduale e crescente complessità;

essere in grado di cogliere la complessità semantica del lessico dei valori della civiltà latina;

utilizzare strumenti multimediali;

riconoscere diversi tipi di testo: narrativo, poetico, argomentativo;

comprendere la funzionalità delle forme dell'espressione e delle scelte retoriche che contribuiscono a potenziare il senso;

leggere i testi individuando gradualmente nuclei argomentativi, temi, motivi;

confrontare testi coevi appartenenti allo stesso genere e riconoscere elementi costanti e variazioni;

individuare reti di relazioni con altri testi della cultura letteraria europea;

riconoscere la persistenza di temi e motivi in testi di genere ed epoche diversi, anche in ambiti non strettamente letterari, enucleando elementi di originalità e di discontinuità rispetto al modello;

saper connettere metodi e contenuti pluridisciplinari;

operare percorsi di ricerca autonoma che evidenzino capacità critica di lettura e analisi

SCELTE METODOLOGICO-DIDATTICHE

In questa classe sin dal primo anno di corso l'insegnamento del latino è stato impartito secondo i principi del "metodo diretto" o "metodo natura"; a decorrere dal terzo anno tuttavia, in base a quanto concordato dagli insegnanti in seno al dipartimento di lettere, si è provveduto gradualmente ad uniformare l'insegnamento ai principi del metodo "tradizionale" o "filologico-grammaticale". Da un procedimento basato in prevalenza sulle seguenti attività:

lettura espressiva (con verifica, se necessario, della comprensione mediante traduzione immediata);

spiegazione delle strutture sintattiche nuove e loro messa in opera (attraverso gli esercizi);

domande e risposte in lingua sul testo letto, con rielaborazione delle strutture;

riflessione sulle forme del periodo più complesse;

interpretazione di testi latini opportunamente rielaborati secondo il grado di abilità raggiunto;

originale più addestra di fronte al testo originale e in lingua originale, senza che è una lettura. Relativamente allo studio della letteratura, esso è stato presentato in senso diacronico (ridotto alle sue linee essenziali e leggendo, in parallelo, testi sia in lingua originale che in traduzione) secondo i seguenti criteri:

collocazione del testo entro l'itinerario di letture programmate ed esplicitazione del suo significato complessivo;

risoluzione delle principali difficoltà di interpretazione;

presentazione dei contenuti salienti del testo in questione.

CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Sono state proposte verifiche, sia scritte che orali, valutando le quali, secondo le tipologie proposte, si è tenuto conto dei seguenti elementi:

leggere il testo in modo scorrevole ed espressivo;

comprendere il testo;

individuare strutture morfo-sintattiche;

padroneggiare un adeguato patrimonio lessicale;

conoscere gli aspetti della cultura latina emersi dal lavoro sui testi;

svolgere una traduzione fedele al testo, al tempo stesso semantica e comunicativa, che cioè colga il messaggio dell'autore e lo sappia trasportare nel codice linguistico del lettore;

contestualizzare un testo nell'opera dell'autore, nel genere letterario e nell'epoca.

CONTENUTI DISCIPLINARI

L'età giulio-claudia: la storiografia e la prosa tecnica (1 ora).

Seneca: vita, pensiero e opere; *Dialogi* e Trattati: *De brevitae vitae* (t4, t5, t6, t7); *De ira* (t9, t10); *De tranquillitate animi* (t12); *De vita beata* (t13); *Epistulae ad Lucilium* (t2, t3, t8 1-3, 5); Tragedie e *Apokolokynthosis* (10 ore).

Petronio, *Satyricon*: aspetti e problemi del genere letterario (riassunto capp. 26-31, t1, riassunto capp. 34-36, t2, riassunto capp. 39-49, t3, riassunto capp. 51-60, "Novella del lupo mannaro" in italiano, "Novella delle streghe" in italiano, riassunto capp. 65-70, t4, riassunto capp. 72-78, t5) (6 ore).

Lucano: *Bellum civile* come "Antieneide" (t1 vv. 1-9, t2) (2 ore).

I Flavi e la letteratura in età flavia: l'epica, Stazio, Plinio il Vecchio (3 ore)

Marziale: vita, opere e poetica; *Epigrammata* (t1, t2, t3, t4, t5, t6, t7, t8, t9) (3 ore).

Quintiliano: vita e opere; *Institutio oratoria*: contenuto (t1 9-10, t2, t3, t4, t5, t6) (5 ore).

La biografia: Svetonio, *De viris illustribus*, *De vita Caesarum* (1 ora).

Giovenale: vita, opere e poetica; satire dell'*indignatio*, satire della *censura rigidi cachinni* (t1) (3 ore).

Plinio il Giovane: vita e opere (t2, t3-4) (2 ore).

Tacito: vita e opere; *Agricola* (t1, t2); *Germania* (t3, t4, t5, t6); *Annales* (t10-11) (8 ore).

Apuleio: vita e opere; *Metamorfosi* (riassunto) (t1 in italiano, t2, t3, t4) (3 ore).

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

G. Garbarino – L. Pasquariello, *Veluti flos. Cultura e letteratura latina, testi, temi, lessico*, Milano-Torino 2012, vol. 2.

Consultazione di siti Web.

INGLESE – LINGUA E CIVILTÀ

PROF.SSA ILARIA MORINI

OBIETTIVI CONSEGUITI

Tutti gli studenti hanno raggiunto i livelli di conoscenze, competenze e capacità richiesti dalle indicazioni ministeriali (livello B2 in uscita); qualcuno ha raggiunto il livello C1 grazie al trascorrere dei periodi di studio all'estero e alla frequenza di corsi extracurricolari organizzati dalla scuola per la preparazione alle certificazioni linguistiche Cambridge Esol e IELTS. In particolare quattro studenti hanno ottenuto la certificazione di livello B2, due studenti quella di livello C1 (CAE-IELTS), uno C2 Cambridge e una studentessa è in attesa dei risultati (C1).

Inoltre due studenti hanno frequentato il corso online per il doppio diploma in USA presso la Mater Academy dalla classe seconda alla quarta.

Ho cercato di raggiungere i seguenti obiettivi:

- essere in grado di riferire fatti ed avvenimenti con un linguaggio appropriato, fluido e corretto rielaborandoli con autonomia;
- saper comprendere e commentare un testo scritto e orale letterario e di attualità di media e alta complessità dimostrando di aver acquisito una comprensione globale ed analitica;
- capacità di sviluppare un percorso autonomo di collegamento tra i diversi autori, le diverse tematiche e saper attuare un corretto inquadramento storico-letterario;
- conoscere in modo pertinente gli argomenti di letteratura e di storia svolti durante l'anno scolastico, in particolare i romanzi e i testi antologici letti e relativo corredo interpretativo.
- saper formulare semplici ma pertinenti giudizi critici;
- fare collegamenti con altre discipline

SCELTE METODOLOGICO-DIDATTICHE

Il metodo principale è consistito nel partire dalla lezione frontale per introdurre gli alunni all'argomento trattato per poi passare alla lettura del testo e alla discussione in classe cercando di stimolare la partecipazione del maggior numero di alunni. Le lezioni sono state supportate da proiezioni in power point e sono state utilizzate anche tecniche didattiche quali il brainstorming, il lavoro di gruppo o in coppia.

Le lezioni curricolari sono state dedicate interamente allo studio della letteratura e sono stati approfonditi 12 autori cercando di analizzare un numero minimo di testi per poter cogliere lo spirito dell'autore e dell'epoca in cui ha vissuto.

All'interno del programma tutti gli studenti hanno letto il testo integrale 1984 di George Orwell, La classe ha potuto avvalersi di un'ora a settimana durante il primo trimestre con l'insegnante madrelingua con la quale hanno approfondito le tematiche relative all'Educazione Civica: Tutela e valorizzazione del patrimonio ambientale e culturale.

CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Poiché ritengo che l'autostima sia la base per un apprendimento motivato ho cercato di valorizzare ogni singolo studente con l'incoraggiamento sui progressi fatti e con un'esposizione chiara e coerente di regole (ad un dato comportamento corrisponde un dato comportamento dell'insegnante). Ho cercato di sviluppare un metodo di studio efficace grazie al quale gli studenti potessero migliorare le loro prestazioni e in tal modo innalzare la loro autostima (per esempio chiarezza di scrittura, organizzazione del tempo, sintesi, concentrazione in classe).

Le verifiche sono state:

- formative, per il controllo in itinere del processo di apprendimento. A tal proposito gli studenti sono stati frequentemente ascoltati ed interrogati. Sono stati presi in considerazione anche i lavori di gruppo svolti in classe e i lavori individuali svolti a casa.
- sommative, per il controllo del profitto scolastico ai fini della valutazione.

Le verifiche sommative sono state due scritte e due orali nel primo trimestre, nel secondo pentamestre tre scritte e due orali e si è cercato di valorizzare il percorso degli studenti nella sua interezza.

La valutazione è da considerarsi come un momento fondamentale del percorso di crescita dello studente pertanto, anche l'analisi dell'errore è stata considerata parte integrante della verifica e ha rappresentato un passaggio fondamentale per impostare l'attività di recupero. Quindi, per la valutazione finale, mi sono basata:

- sui risultati delle verifiche sommative
- sui progressi rispetto alla situazione di partenza
- sulla partecipazione al dialogo educativo
- sulla capacità di organizzare il proprio studio e sulla puntualità delle consegne
- sul grado di autonomia e responsabilità dello studente

CONTENUTI DISCIPLINARI

THE VICTORIAN AGE (6h)

Historical, social and cultural background (pp 4 - 13 and pp. 17 - 21)

The Victorian Novel (pp. 24 -25)

1. Charles Dickens (10h)

from *Oliver Twist* :

“The workhouse” (p. 40)

“Oliver wants some more” (p.42) and analysis of the movie scene

from *Hard Times*:

“Mr Gradgrind” (p. 47)

“Coketown” (p. 49)

“The definition of a horse” (photocopy)

Comparison between education in *Hard Times* and in the film *Dead Poets Society*. (2h)

The theme of education in the song *Another Brick in the Wall* (Pink Floyd) (1h)

2. Charlotte Bronte (3h)

from *Jane Eyre* :

“ Women feel just as men feel” (p. 56)

3. Oscar Wilde and The Aesthetic Movement (5h)

from *The Picture of Dorian Gray*:

“The Preface” (p 127), some parts

“The painter’s studio” (p. 129)

“Dorian’s death” (p.131)

4. Robert Louis Stevenson (3h)

from *The Strange Case of Doctor Jeckyll and Mr Hyde*:

“Story of the door” (p.112)

THE TURN OF THE CENTURY AND THE FIRST WORLD WAR (6h)
(pp 156-171)

5. The war Poets

1. Rupert Brooke: The Soldier (p. 189)
2. Wilfrid Owen: Dulce et Decorum (p. 191)
3. Siegfried Sassoon: Glory of Women (p.193)

Propaganda posters (analysis) (2h)

In particular analysis of the posters on pp. 192, 193, 194.

THE MODERN AGE: the age of anxiety, the First World War and Modernism (4h)
(pp. 161–163, pp.176-177 and pp. 180-185)

6. James Joyce (6h)

from The Dubliners : Eveline (p. 253)

from Ulysses: “Molly’s monologue (photocopy)

7. George Orwell and the dystopian novel (3h)

1984 reading of the novel;

in class:

“Big Brother is watching you” (p.278)

8. Aldous Huxley (3h)

From Brave New World:

“An unforgettable lesson” (photocopy)

NON-FICTION, THE POLITICAL SPEECH:

9. Churchill’s speeches (2h)

“Blood, toil, tears and sweat” (photocopy)

10. Martin Luther King (2h)

“I have a dream” (photocopy)

Comparison between Churchill’s and King’s speeches: rhetorical devices, techniques, style,

Theatrical performance seen at the theatre: The Picture of Dorian Gray (O.Wilde)

Films watched in class:

- Dead Poets Society di P.Weir (some scenes)

- 1984 di M. Radford

CITIZENSHIP: UNESCO Heritage Sites

Students’ presentations (in pairs or in three):

1. The old city of Jerusalem (F.Chera, M.Bridi,)
2. Machu Pichu (P.Giovannini, M.Petermaier)
3. Bikini Atoll nuclear testing site (J.Paoli, V. a Beccara)
4. Fujiyama (C.Niccolai, V. Masetto)
5. The Imperial Palaces of the Ming and Quing dynasties (V.Defant, A.Andretti, G.Zotta)

6. Aasivissuit – Napisat (L.Boneccher, N.Shehu)

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Oltre al libro di testo Performer Heritage vol.2, Zanichelli sono state proposte dal docente integrazioni con altro materiale:

- fotocopie riguardanti argomenti inerenti al programma prese da altri testi o Internet in lingua inglese
- articoli di riviste in lingua inglese opportunamente tarati sulle capacità degli studenti
- dvd o cd in lingua straniera, video online
- ppt per facilitare la comprensione e l'apprendimento degli argomenti trattati
- uso di piattaforme multimediali (Classroom)

STORIA

PROF. GIOVANNI FERRI

OBIETTIVI RAGGIUNTI

a. CONOSCENZE

Gli studenti conoscono i più importanti avvenimenti italiani ed europei della storia contemporanea (a partire dagli inizi del '900 al secondo dopoguerra), ed in particolare ne hanno compreso e assimilato le più importanti vicende politiche, economiche, sociali e culturali.

COMPETENZE

Gli alunni utilizzano abbastanza correttamente i termini storici; la maggioranza degli studenti è in grado di costruire sintesi abbastanza organiche e sa esporre con una certa fluidità le conoscenze acquisite. Un piccolo gruppo, presenta qualche difficoltà per quanto riguarda l'organicità nell'esposizione e la terminologia specifica.

CAPACITÀ

Gli studenti sono pervenuti ad una discreta coscienza della dimensione storica del presente, dimostrando sensibilità alle differenze ed una certa attitudine alla problematizzazione.

i.

ii.METODI E MEZZI

Lezione frontale . Contributi autonomamente elaborati dagli studenti su argomenti concordati. Interventi di esperti esterni. La lezione, in ogni caso, è stata strutturata in modo da non prescindere mai da un coinvolgimento degli alunni atto a promuovere il dialogo e la discussione

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

I criteri che determinano la valutazione hanno riguardato i seguenti elementi:

conoscenza e comprensione degli argomenti
coerente e organica esposizione degli stessi avvalendosi della terminologia specifica
adeguata costruzione di un pensiero logico e critico
maturazione culturale.

Per valutare questi elementi ci si è avvalsi di interrogazioni orali, di contributi degli studenti nell'approfondimento delle lezioni, discussioni.

iii.CONTENUTI DISCIPLINARI

L'ITALIA GIOLITTIANA

1. La crisi di fine secolo
2. La politica interna di Giolitti
3. Lo sviluppo economico e i problemi del meridione
4. Il nazionalismo, la guerra di Libia e la fine del giolittismo

LA BELLE EPOQUE E LA SOCIETÀ DI MASSA

1. Belle Epoque: un'età di progresso
2. La nascita della società di massa
3. Partiti e sindacati e il primo femminismo
4. Lotta di classe e interclassismo
5. La Chiesa e la società di massa: la *Rerum novarum*
6. La competizione coloniale e il primato dell'uomo bianco

VECCHI IMPERI E POTENZE NASCENTI

1. Colonialismo e imperialismo
2. L'espansione coloniale: linee generali e cartine

ALLEANZE E CONTRASTI TRA LE GRANDI POTENZE

1. La Germania Guglielmina e il "Nuovo corso"
2. Il caso Dreyfus
3. L'impero austroungarico (sintesi)
4. La Russia zarista e la rivoluzione del 1905
5. Gli USA una potenza in ascesa
6. Crisi marocchine e guerre balcaniche(In sintesi)

LA GRANDE GUERRA

1. L'Europa alla vigilia della guerra
2. L'Europa in guerra: un conflitto nuovo
3. L'Italia dalla neutralità all'intervento.
4. Trincee e assalti
5. 1915-16 . Lo stallo.
6. Cesare Battisti: breve biografia e fasi del processo
7. La svolta del 1917 e la fase conclusiva
8. Oltre i trattati: un'economia da ricostruire

RIVOLUZIONE RUSSA (nella scheda sintetica)

1. Lenin e le tesi di aprile(nel libro di testo)
2. I bolscevichi al potere(nel libro di testo)
3. Verso la dittatura del proletariato(nel libro di testo)

DOPOGUERRA IN ITALIA E AVVENTO DEL FASCISMO

1. La crisi del dopoguerra e il quadro politico italiano

2. Cattolici , socialisti e comunisti.
3. Il “biennio rosso” (in sintesi)
4. La questione adriatica, la “vittoria mutilata” e l’impresa fiumana
5. L’avvento del fascismo
6. Il fascismo agrario
7. Il fascismo al potere una fase transitoria (1922-25)
8. La dittatura a viso aperto: il fascismo si fa stato.

L’ITALIA FASCISTA

1. La transizione dallo stato liberale allo stato fascista
2. L’affermazione della dittatura e la repressione del dissenso
3. Il fascismo e la Chiesa
4. La costruzione del consenso
5. La politica economica
6. La politica estera e l’Impero
7. Le leggi razziali del 1938

LA GERMANIA DA WEIMAR AL TERZO REICH

1. Il travagliato dopoguerra tedesco
2. Inflazione
3. La Repubblica di Weimar e il governo Stresemann
4. Hitler e la fondazione del NSDAP
5. Analisi programma NSDAP: pangermanesimo, antisemitismo, socialismo, razzismo, xenofobia.
6. L’ascesa del nazismo
7. Totalitarismo
8. La costruzione del regime nazista
9. Il totalitarismo nazista
10. Il consolidamento del potere di Hitler e la politica estera

L’UNIONE SOVIETICA DI STALIN

1. L’URSS: un’economia pianificata, collettivizzazione e industrializzazione
2. L’URSS: la paura come strumento di governo. Le purghe e i processi (in sintesi)
3. Conservatorismo culturale e politica estera
4. La politica estera

IL MONDO VERSO UNA NUOVA GUERRA

2. La prosperità americana: dalla ripresa alla crisi (in sintesi)
3. Gli USA e il crollo del 1929
4. Roosevelt e il New Deal
5. Il nuovo ruolo dello stato e Keynes
6. Gli altri regimi autoritari in Europa (in sintesi)

LA SECONDA GUERRA MONDIALE

1. Dall’Anschluss al patto di Monaco
2. Dalla dissoluzione della Cecoslovacchia all’aggressione alla Polonia
3. La guerra lampo
4. L’intervento dell’Italia e le “guerra parallele”

5. Il piano “Barbarossa” e l’attacco all’URSS
6. L’intervento degli USA e la guerra nel Pacifico.
7. La Shoah: lo sterminio degli ebrei.
8. La “svolta” del 42-43 (in sintesi)
9. Dallo sbarco in Sicilia allo sbarco in Normandia
10. L’Italia: guerra civile, Resistenza , Liberazione
11. La sconfitta della Germania
12. La sconfitta del Giappone : la fine della guerra e la bomba atomica
13. La nascita dell’ONU
14. Le foibe

LA GUERRA FREDDA: DAI TRATTATI DI PACE ALLA MORTE DI STALIN

1. L’assetto geopolitico dell’Europa
2. Gli inizi della guerra fredda
3. I nuovi equilibri mondiali: le due superpotenze
4. Un Europa divisa: ricostruzione e riforme nell’Europa occidentale
5. L’URSS e l’Europa orientale (quadro sintetico)
6. La morte di Stalin

L’ITALIA REPUBBLICANA

1. Un difficile dopoguerra
2. Le principali forze in campo: i partiti (quadro sintetico)
3. L’estromissione dal governo dei socialisti e comunisti
4. La Costituzione repubblicana
5. Il tempo delle scelte: le elezioni del ’48
6. Gli anni del centrismo (sintesi)
7. Il miracolo economico

L’EUROPA

1. Verso l’integrazione europea: la Ceca e il Trattato di Roma del 1957
2. Un Europa unita

TESTI E DOCUMENTI

1. G.Giolitti, Il nuovo indirizzo della politica liberale (91)
2. E. Zola, Accuse false e documenti falsi (62)
3. M. Sturmer, Che cosa fu la Weltpolitik tedesca (65)
4. G. D’Annunzio, “Ogni eccesso della forza è lecito” (156)
5. Wilson, I 14 punti (156)
6. La prima guerra mondiale in cifre (146 -7)
7. Manifesto S. Sepolcro, fascismo, scheda
8. Le responsabilità di Mussolini, Discorso del 3 gennaio 1925 (240)
9. E. D’Ambrosio, *A scuola col duce*:
 - Dalla crisi della guerra alla costruzione della scuola fascista (9 -16)
 - La pedagogia fascista e la didattica manipolata (40 – 43)
 - Razzismo e antisemitismo nella scuola (187 – 190)
10. Grafici crisi del ‘29 (355)

11. Programma NSDAP (scheda)
12. Leggi di Norimberga (308)
13. La soluzione finale, In E. Husson, *Heydrich e la soluzione finale* (434 -5)
14. B. Liddel Hart, Perché Hiroshima? (Scheda)
15. La cortina di ferro, W. Churchill (scheda)

a. MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

A. Barbero, La storia, Zanichelli

FILOSOFIA

PROF. GIOVANNI FERRI

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Conoscenze

La maggior parte degli alunni è pervenuta ad una buona conoscenza degli autori esaminati e delle problematiche fondamentali della riflessione filosofica. Un gruppo ridotto incontra qualche difficoltà nell'esposizione e nell'argomentazione.

Competenze

La maggioranza degli alunni utilizza abbastanza correttamente il lessico e le categorie essenziali della tradizione filosofica. Un altro gruppo ridotto incontra difficoltà nella terminologia e nell'uso delle principali categorie filosofiche.

Capacità:

La maggioranza degli alunni sono pervenuti ad una soddisfacente capacità di controllo del discorso; hanno dimostrato, inoltre, sensibilità alle differenze e attitudine alla problematizzazione; hanno acquisito inoltre, una certa flessibilità di pensiero. Un altro gruppo ha qualche difficoltà nella problematizzazione e approccio critico ai problemi filosofici.

Metodologie e sussidi

Lezione frontale . Contributi autonomamente elaborati dagli studenti su argomenti concordati. Interventi di esperti esterni. La lezione, in ogni caso, è stata strutturata da non prescindere mai da un coinvolgimento degli alunni atto a promuovere il dialogo e la discussione

Criteri e strumenti di valutazione

I criteri che determinano la valutazione hanno riguardato i seguenti elementi:

- a. conoscenza e comprensione degli argomenti
- b. coerente e organica esposizione degli stessi avvalendosi della terminologia specifica
- c. adeguata costruzione di un pensiero logico e critico
- d. maturazione culturale.

Per valutare questi elementi ci si è avvalsi di interrogazioni orali, di contributi degli studenti nell'approfondimento delle lezioni, discussioni.

CONTENUTI DISCIPLINARI

LA SINISTRA HEGELIANA: L. FEUERBACH E K. MARX

Destra e sinistra hegeliana: “il reale è razionale” e “il reale deve essere reso razionale” (quadro sintetico)

L. Feuerbach: (scheda)

1. L'alienazione e la filosofia come antropologia
2. L'umanesimo
3. Il materialismo

K. Marx

1. Le caratteristiche generali del marxismo
2. La critica al misticismo logico di Hegel
3. La critica allo stato moderno e al liberalismo
4. La critica all'economia borghese
5. Il distacco da Feuerbach e la religione
6. La concezione materialistica della storia
7. Il Manifesto
8. Il capitale
9. La rivoluzione e la dittatura del proletariato
10. Le fasi della futura società comunista

A. Schopenhauer

1. Le radici culturali
2. Il velo di Maya
3. Il mondo come rappresentazione
4. Il mondo come volontà
5. La volontà come forza irrazionale
6. Il pessimismo esistenziale
7. La critica alle varie forme di ottimismo
8. Le vie di liberazione dal dolore

IL POSITIVISMO

Caratteri generali e contesto storico-culturale

1. Il primato della scienza
2. Positivismo e illuminismo.
3. Positivismo e romanticismo

A.COMTE

La legge dei tre stadi

1. La classificazione delle scienze
2. La sociologia
3. La dottrina della scienza

4. La nuova religione dell'Umanità.

F. NIETZSCHE

1. Biografia (sintesi) e la scrittura
2. Fasi del pensiero di Nietzsche
3. La tragedia greca e lo spirito dionisiaco.
4. Il periodo illuministico
5. La morte di Dio
6. Zarathustra e l'oltreuomo
7. L'eterno ritorno.
8. La volontà di potenza, il nichilismo e la trasvalutazione dei valori
9. Nietzsche, la sorella e il nazismo

LA REAZIONE ANTIPOSITIVISTICA: LO SPIRITUALISMO

Caratteri dello spiritualismo

H.BERGSON

Tempo e durata nella filosofia di Bergson

1. La concezione della memoria (+ scheda)
2. L'evoluzione creatrice e lo slancio vitale
3. Istinto, intelligenza e intuizione
4. Le fonti della morale e della religione
5. Il filosofo va alla guerra

S. FREUD E LA PSICOANALISI

1. La scoperta dell'inconscio.
2. Il caso di Anna O. e il metodo catartico
3. La struttura della psiche umana e le nevrosi
4. La tecnica psicoanalitica
5. La teoria della sessualità
6. Il ruolo dell'arte: la sublimazione
7. Il super-io collettivo
8. L'origine della società e la morale
9. Eros e Thanatos

10. Cinema e psicoanalisi: analisi del film “Io ti salverò” di A. Hitchcock (scheda)
11. Il sogno di Ballantine: analisi

L. WITTGENSTEIN (scheda)

1. Biografia (sintesi)
2. Il Tractatus
3. Linguaggio e ontologia
4. Linguaggio e logica
5. Scienza e filosofia
6. Il secondo Wittgenstein: Le ricerche filosofiche

SCIENZA E FILOSOFIA

La seconda rivoluzione scientifica e i limiti del programma di ricerca meccanicistico (scheda)

IL NEOPOSITIVISMO

1. Le origini
2. I presupposti dell'empirismo logico
3. Schlick e il criterio di verificabilità

K. POPPER

1. La critica dell'empirismo logico
2. La concezione del metodo scientifico
3. Congetture e confutazioni
4. Il realismo
5. La rivalutazione della metafisica
6. Il pensiero politico
7. La televisione nemica della società aperta
8. I nuovi media tra consumismo e false notizie

ESISTENZIALISMO

1. L'esistenzialismo come “atmosfera”

2. L'esistenzialismo come filosofia

J. P. SARTRE (scheda)

1. Gli influssi husserliani
2. La coscienza tra il mondo e il nulla
3. L'essere-per-altri
4. Filosofia e politica nel dopoguerra

J. RAWLS (scheda)

1. Una teoria contrattualistica della giustizia
2. Contro l'utilitarismo
3. Velo di ignoranza ed equità
4. La scelta dei due principi di giustizia
5. Il liberalismo politico e il mondo plurale

TESTI

1. Marx, *Classi e lotte di classe*
2. Marx, *Il crollo del capitalismo*
3. Schopenhauer, *Il mondo come rappresentazione*
4. Schopenhauer, *La vita umana tra dolore e noia*
5. Schopenhauer, *L'ascesi*
6. Proust: *La madeleine* da Proust, *Alla ricerca del tempo perduto*
7. Bergson, *Conferenza a Washington del 1917*
8. Nietzsche, *Apollineo e dionisiaco*
9. Nietzsche, *La morale dei signori e quella degli schiavi*
10. Freud, *L'Es, la parte oscura dell'uomo*
11. Freud, *Pulsioni, repressione e società*
12. Bergson, *Lo slancio vitale*
13. Bergson, *Conferenza a Washington del 1917* (estratto)
14. Wittgenstein, *La raffigurazione logica del mondo*
15. Popper, *La falsificabilità come criterio di demarcazione dell'ambito scientifico*
16. Sartre, *La nausea*, da *La nausea*:
17. Sartre, *L'assurdità delle cose*, da *La Nausea*
18. Rawls, *Il ruolo della giustizia*, da *Teoria della giustizia*

MATERIALI DIDATTICI

Abbagnano N. – Fornero G., *La ricerca del pensiero*, Vol 3, Paravia

Gentile G. - Ronga L. Bertelli M. - *Skepsis*, Il Capitello, Vol. 3

MATEMATICA
PROF.SSA CLEMENTINA d'ESPOSITO

Limiti di funzioni reali a variabili reali (ripetizione)

Definizione di limite.

Calcolo di limiti: operazioni con i limiti, forme indeterminate.

Teoremi di esistenza ed unicità dei limiti.

Continuità di una funzione e l'algebra dei limiti.

Forme di indecisione di funzioni algebriche e di funzioni trascendenti.

Infiniti e infinitesimi.

Continuità

Funzioni continue.

Punti singolari e loro classificazione.

Proprietà delle funzioni continue.

Punti di discontinuità e loro classificazione.

Teoremi sulla continuità: teorema di esistenza degli zeri, teorema di Weierstrass, teorema dei valori intermedi.

La ricerca degli asintoti e grafico probabile di una funzione.

Calcolo differenziale

Definizione di derivata e suo significato geometrico.

Continuità e derivabilità. Le derivate fondamentali, algebra delle derivate, derivata della funzione composta e della funzione inversa.

Classificazione studio dei punti di non derivabilità.

Teoremi sul calcolo delle derivate.

Le applicazioni delle derivate alla fisica.

I teoremi sulle funzioni derivabili: teoremi di Fermat, Rolle, Lagrange.

Funzioni crescenti e decrescenti e criteri per l'analisi dei punti stazionari.

Problemi di ottimizzazione.

Funzioni concave e convesse, punti di flesso.

I teoremi di Cauchy e di de l'Hopital.

Schema per lo studio del grafico di una funzione. Grafici deducibili.

Applicazioni dello studio di funzione alle equazioni, approssimazione delle radici di un'equazione.

Calcolo integrale ed equazioni differenziali

Primitive e integrale indefinito.

Integrali indefiniti immediati.

Integrazione di funzioni composte, per sostituzione, per parti e di funzioni razionali fratte.

Integrale definito.

Proprietà dell'integrale definito e teorema del valor medio.

Funzione integrale e teorema fondamentale del calcolo integrale.

Calcolo di integrali definiti e loro applicazioni.

Applicazioni geometriche degli integrali definiti: calcolo delle aree, calcolo dei volumi di un solido (metodo delle sezioni), calcolo del volume di un solido di rotazione.

Integrali impropri su intervalli limitati e su intervalli illimitati.

Equazioni differenziali del primo ordine, loro soluzioni e proprietà. Problemi di Cauchy per le equazioni differenziali del primo ordine.

Equazioni lineari del secondo ordine omogenee.

Geometria

Il sistema di riferimento cartesiano nello spazio.

L'equazione di un piano e le condizioni di parallelismo e perpendicolarità tra due piani.

L'equazione di una retta e le condizioni di parallelismo e perpendicolarità tra due rette e tra una retta ed un piano.

La distanza di un punto da una retta o da un piano.

La superficie sferica e la sfera.

Calcolo combinatorio (ripetizione)

Definizioni di probabilità.

I teoremi sulla probabilità dell'evento contrario, dell'unione e dell'intersezione di eventi.

Probabilità composta e condizionata.

Teorema delle probabilità totali e di Bayes.

Dati e previsioni

Distribuzioni di probabilità discrete (distribuzione binomiale e di Poisson).

Distribuzioni di probabilità continue. Distribuzione uniforme, esponenziale e normale.

FISICA

PROF. ANTONIO CERULLO

METODOLOGIE DIDATTICHE

La presentazione dei concetti fisici fondanti è stata fatta evitando un eccessivo utilizzo del formalismo matematico e servendosi piuttosto di modelli intuitivi per l'analisi dei fenomeni; sono state svolte alcune attività di laboratorio e qualche esperimento alla cattedra.

È stato fatto frequente uso di animazioni al computer e soprattutto si è puntato sulla risoluzione ragionata degli esercizi in classe.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Nelle verifiche la valutazione ha tenuto conto di:

CONOSCENZE

Conoscenza di principi, teorie, concetti, termini, procedure.

CAPACITÀ LOGICHE ED ARGOMENTATIVE

Organizzazione e utilizzazione di conoscenze e abilità per analizzare, scomporre, elaborare. Proprietà di linguaggio, comunicazione e commento della soluzione puntuali e logicamente rigorosi. Capacità di motivare i passaggi. Scelta di procedure ottimali e non standard.

CORRETTEZZA E CHIAREZZA DEGLI SVOLGIMENTI DEGLI ESERCIZI

Correttezza nei calcoli, nell'applicazione di tecniche e procedure. Utilizzo corretto delle unità di misura. Rappresentazione grafica della situazione fisica in oggetto.

COMPLETEZZA

Esercizio risolto in tutte le sue parti e risposte complete ai quesiti affrontati.

CONTENUTI

Campo magnetico.

Magneti. Interazione a distanza e concetto di campo. Definizione di campo magnetico.

Gli effetti del campo: dal campo alla forza: forza di Lorentz.

Moto di una particella carica in un campo magnetico uniforme (caso moto circolare uniforme e caso del moto elicoidale).

Periodo di rotazione di una carica in un campo magnetico e raggio della traiettoria.

Principio di funzionamento del ciclotrone, del selettore di velocità e dello spettrometro di massa.

Forze agenti su un conduttore percorso da corrente.

Momenti torcenti e spire, principio di funzionamento del motore elettrico.

Le sorgenti del campo magnetico: esperienza di Oersted (le correnti come sorgenti di campo magnetico).

Campo magnetico generato da un filo percorso da corrente: legge di Biot- Savart. Forze magnetiche tra fili percorsi da corrente.

Campi magnetici generati da spire e da bobine (solenoidi).

Concetto di circuitazione di un campo lungo una curva chiusa. Teorema di Ampere.

Concetto di flusso del campo magnetico attraverso una superficie aperta e chiusa. Concetto di flusso concatenato con una curva chiusa gamma. Teorema di Gauss per il campo magnetico.

L'induzione elettromagnetica.

La corrente indotta.

Legge dell'induzione di Faraday-Neumann. Fem cinetica. La legge di Lenz.

Il fenomeno dell'autoinduzione e il coefficiente di autoinduzione (induttanza).

Circuito RL. Energia immagazzinata nell'induttore.

Corrente alternata

Corrente alternata.

Alternatore.

Trasformatore.

Circuito puramente resistivo. Tensione e corrente efficaci, potenza istantanea e potenza media.

Ottica fisica

Modello ondulatorio della luce. Cenni al principio di Huygens-Fresnel.

Diffrazione.

Interferenza ed esperimento di Young delle due fenditure.

Reticoli di diffrazione.

Le equazioni di Maxwell e le onde elettromagnetiche

Le equazioni di Maxwell. Teorema di Ampere-Maxwell, corrente di spostamento.

Le onde elettromagnetiche.

Energia trasportata da un'onda elettromagnetica. Intensità di un'onda e densità di energia elettromagnetica.

Pressione di radiazione.

Luce polarizzata e polarizzazione (per assorbimento) della luce non polarizzata. Filtri polarizzatori.

Legge di Malus.

Lo spettro elettromagnetico.

Oltre la fisica classica: la quantizzazione dell'energia e i modelli atomici

I fotoni.

Effetto fotoelettrico.

Effetto Compton.

Il problema del corpo nero.

I modelli atomici (Thomson, Rutherford, Bohr).

Meccanica quantistica (cenni)

Dualismo onda-particella per la luce e per la materia. Lunghezza d'onda di de Broglie.

I fondamenti della relatività ristretta

I postulati di Einstein.

Cinematica relativistica:

- Dilatazione degli intervalli di tempo e contrazione delle lunghezze.
- Relatività della simultaneità.

Dinamica relativistica:

- La quantità di moto relativistica.
- L'energia relativistica (energia a riposo e energia cinetica).
- Relazione fra energia e quantità di moto relativistiche.
- Particelle con massa nulla: i fotoni.

SCIENZE NATURALI

PROF.SSA ELIZABETH GEORGE

LIBRO DI TESTO: Sadava Hillis, Heller Hacker, Posca e Rigacci- Il carbonio, gli enzimi, il DNA-Chimica organica, biochimica e biotecnologie

Competenze generali dell'asse scientifico-tecnologico espresse nelle linee guida provinciali:

1. Osservare, descrivere, analizzare e spiegare scientificamente fenomeni appartenenti al mondo naturale.
2. Utilizzare le conoscenze scientifiche acquisite per porsi in modo critico e consapevole di fronte ai temi di attualità di carattere scientifico e tecnologico della società contemporanea valutando fatti e giustificando le proprie scelte.
3. Essere consapevoli della natura, degli sviluppi, dei contributi e dei limiti della conoscenza scientifica e tecnologica.

CHIMICA ORGANICA, BIOCHIMICA E BIOTECNOLOGIE

LA CHIMICA DEL CARBONIO E GLI IDROCARBURI

I COMPOSTI DEL CARBONIO

Dall'atomo di carbonio alla grande varietà dei composti organici;

La rappresentazione dei composti organici;

La nomenclatura IUPAC;

Gli idrocarburi saturi: alcani;

Gli idrocarburi insaturi: alcheni, alchini.

Gli idrocarburi ciclici;

Gli idrocarburi aromatici;

Principali reazioni degli idrocarburi saturi e insaturi

Le isomerie.

I composti ternari con gli alogeni:

gli alogeno derivati

La nomenclatura IUPAC;

La reattività dei composti alogeno-derivati: sostituzioni nucleofile intramolecolari e intermolecolari; reazioni di eliminazione; reazioni radicaliche

Scala di nucleofilicità

I composti ternari con l'ossigeno:

Gli alcoli:

Nomenclatura IUPAC e tradizionale degli alcoli

La polarità del gruppo alcolico: possibilità di formare legami a idrogeno

Proprietà fisiche degli alcoli: bp, mp

Proprietà chimiche degli alcoli: acidità, basicità, nucleofilicità
Sintesi e Reattività degli alcoli

I composti ternari con l'ossigeno; gli eteri- Nomenclatura, IUPAC e tradizionale

Proprietà fisiche degli eteri

Sintesi degli eteri

Reattività dell'ossigeno etero

Stabilità eteri

I composti ternari con l'ossigeno:

Il gruppo funzionale carbonilico: le aldeidi e i chetoni

La nomenclatura (IUPAC e tradizionale) di aldeidi e chetoni.

La polarità del gruppo carbonilico.

La reattività del gruppo carbonilico nei confronti di un generico nucleofilo.

La reattività del gruppo carbonilico nei confronti dell'acqua e di un alcol.

La reattività di un carbonile nei confronti dell'ossidazione e della riduzione.

La reazione di ossidazione con reattivo di Fehling o di Tollens.

I composti ternari con l'ossigeno:

Il gruppo carbossilico: gli acidi organici

La nomenclatura (tradizionale e IUPAC) dei composti contenenti una o più funzionalità carbossiliche.

La struttura del gruppo carbossilico e la sua distribuzione elettronica.

La reattività del gruppo carbossilico nei confronti di un generico nucleofilo.

La reattività del gruppo carbossilico nei confronti del nucleofilo alcol.

LE BIOMOLECOLE – STRUTTURA E FUNZIONE

Le macromolecole organiche: I carboidrati

Le caratteristiche chimico-fisiche dei carboidrati:

la classificazione sia degli aldo che dei-cheto zuccheri in base ai diversi isomeri e in base al numero crescente di atomi di C

le strutture e le proiezioni utili per la rappresentazione delle molecole saccaridi che

La classificazione degli aldo-zuccheri a partire dalla D/L gliceraldeide

l'equilibrio di ciclizzazione

I conformeri a sedia del glucosio (cenni)

Anomeri ed epimeri

La reattività degli zuccheri: emiacetali, acetali

monomeri, dimeri e polimeri più noti: nomi e strutture.

Zuccheri riducenti/non riducenti

Le macromolecole organiche: I lipidi

La classificazione della sostanza grassa: lipidi semplici, grassi animali ed oli vegetali; le cere.

La nomenclatura dei lipidi (tradizionale)

Le caratteristiche chimico-fisiche dei lipidi: solubilità e reazioni

I composti quaternari con: C, H, N e O: gli amminoacidi e il legame peptidico

La struttura degli amminoacidi

La classificazione degli amminoacidi

Le caratteristiche chimico-fisiche degli amminoacidi

Il legame peptidico

La struttura delle proteine

Gli enzimi – l'attività enzimatica

IL METABOLISMO ENERGETICO

il ciclo del carbonio e il suo metabolismo energetico.

La respirazione cellulare e le fermentazioni.

Il metabolismo degli zuccheri

La respirazione cellulare: glicolisi, ciclo di Krebs e catena di trasporto degli elettroni

I trasportatori di energia: l'ATP, il NAD⁺/NADH + H⁺, il FADH/FADH₂

Il metabolismo anaerobico degli zuccheri: la fermentazione lattica e quella alcolica.

Il bilancio energetico delle fermentazioni.

Il metabolismo aerobico degli zuccheri: da Pyr ad Acetil-CoA,

il ciclo di Krebs nella matrice mitocondriale, e la catena di trasporto degli elettroni

Il bilancio energetico della respirazione cellulare

Il ciclo del carbonio e il suo metabolismo energetico.

La fotosintesi clorofilliana

La fotosintesi clorofilliana.

Descrizione anatomica dei cloroplasti, i pigmenti della fotosintesi e i loro spettri di assorbimento, i fotosistemi II° e I° , la fotorespirazione .

Il ciclo di Calvin e di organicazione della CO₂

La biochimica del corpo umano- glicogenosintesi, glicogenolisi e gluconeogenesi

DAL DNA ALL'INGEGNERIA GENETICA

La struttura tridimensionale del DNA

Complementarità delle basi azotate nella formazione dei legami a idrogeno

Riepilogo del meccanismo di duplicazione del DNA via polimerasi

La replicazione e La trascrizione del DNA

Inquadrare l'ambito di azione delle biotecnologie moderne:

Ci sono stati confrontati in classe i seguenti temi attraverso lavori svolti in coppia o individualmente.

- Virus e i batteri
- COVID
- Ingegneria genetica, DNA ricombinante
- I passaggi chiave di un protocollo di estrazione DNA di un campione animale
- Clonare DNA, Dolly la pecora
- La tecnologia del DNA, PCR-replicazione in provetta
- Elettroforesi

- DNA sequencing CRISPR
- Il progetto genoma umana
- Designer babies
- Le applicazioni delle biotecnologie

VERIFICHE:

Orale (o scritta valida per il voto orale).

In linea con quanto espresso nell'introduzione alla programmazione, il docente ha utilizzato diverse tipologie di verifica e diversi criteri valutativi in coerenza con la modalità didattica scelta per l'argomento in esame.

TEDESCO- LINGUA E CIVILTÀ

PROF.SSA SARA BORTOLAMEDI

OBIETTIVI

Dal punto di vista formativo il percorso proposto ha mirato a stimolare la curiosità verso il conoscere e il comprendere ed ha avuto l'obiettivo di contribuire, insieme alle altre discipline, alla maturazione di conoscenze e competenze utili, con le quali interagire in contesti diversi in maniera rispettosa, consapevole e adeguata. Ha mirato inoltre al potenziamento della capacità di lavorare in modo autonomo e metodologicamente efficace, allo sviluppo della capacità di analisi, sintesi, inquadramento, collegamento interdisciplinare, interpretazione e valutazione critica, al miglioramento della competenza comunicativa, ad un affinamento della sensibilità linguistica e culturale.

Per quanto riguarda nello specifico la disciplina, il programma è stato orientato al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- Sviluppo di competenze linguistiche di livello B2+ dell'EQF.
- Conoscenza di alcuni momenti significativi dell'evoluzione culturale, letteraria, dei paesi di lingua tedesca negli ultimi due secoli.
- Approfondimento di alcuni aspetti dello sviluppo storico e sociale.

COMPETENZE

Ci si è mossi lungo gli assi fondamentali già previsti per la classe quarta, potenziando la capacità di:

- comprendere e ricavare informazioni (in maniera globale, selettiva o dettagliata) dall'ascolto e dalla visione di testi audiovisivi e dalla lettura di testi scritti attinenti diverse aree di interesse, sia concreti che astratti;
- trasferire e riutilizzare le informazioni raccolte;
- interagire oralmente e per iscritto sia in situazioni di vita quotidiana, sia in contesti più formali o complessi, esprimendosi con una certa scioltezza e spontaneità, in maniera corretta e coerente con il contesto e le finalità comunicative; scrivere lettere personali e formali;
- produrre testi chiari e dettagliati su un'ampia gamma di argomenti, atti a realizzare obiettivi diversi: descrittivi, narrativi, argomentativi, regolativi, informativi.
- orientarsi in contesti nuovi anche se di una certa complessità, utilizzando strategie appropriate (formulazione e verifica di ipotesi, inferenza dei significati dal contesto, analisi dell'etimologia ...).
- affrontare in modo appropriato un testo letterario.

SCELTE METODOLOGICO-DIDATTICHE

Durante le ore di lezione sono state spesso adottate forme alternative alla lezione frontale per coinvolgere maggiormente gli studenti e favorire lo sviluppo delle competenze sopra elencate: lavori di gruppo, individuali, esposizione da parte degli alunni di argomenti preparati, conversazione.

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Anna Frassinetti: *Nicht nur Literatur – neu*, ed. Principato

Testi, video, immagini, filmati storici e documenti reperibili su siti di interesse specifico.

CONTENUTI DISCIPLINARI

Gli argomenti di seguito elencati sono stati trattati nel corso dell'anno scolastico.

Die Kurzgeschichte

Die rote Katze	L. Rinser
Das Brot	W. Borchert
Die Küchenuhr	W. Borchert
Forgive me	H. Bender
Ein ruhiges Haus	M. L. Kaschnitz

Jugend in West-Berlin

Wir Kinder vom Bahnhof Zoo Christiane F.

Frauengestalten

Mignon	J.W. Goethe
“Loreley”	H. Heine
<i>Der Vorleser</i>	B. Schlink
Das Brot	W. Borchert
Berlin	W. Biermann
Christiane F aus <i>Wir Kinder vom Bahnhof Zoo</i>	

Krieg

Grodek	G. Trackl
Die Küchenuhr	W. Borchert
Forgive me	H. Bender
Der Soldat	Ö. von Horvath

Deutsche Geschichte

Der Untergang zweier Monarchien

Die Weimarer Republik

Hilterzeit

- Errichtung der nationalsozialistischen Diktatur
- Reichstagsbrandverordnung und Ermächtigungsgesetz (lettura di alcuni articoli)
- Nationalsozialistische Propaganda: Politische Plakate für die HJ; der Volksempfänger“
- Sozialpolitische Maßnahmen, Rassenideologie und Lebensraum

Zwei deutsche Staaten

Von Kriegsende bis zur Wiedervereinigung

- Erste Nachkriegsjahre: Deutschland am Nullpunkt, Nürnberger Prozesse, Entnazifizierung und Demokratisierung, Gründung von zwei deutschen Staaten
- Die BRD: Wirtschaftswunder
- Die DDR: Planwirtschaft, das Ministerium für Staatssicherheit
- Kalter Krieg, Berliner Mauer, die Wiedervereinigung

LETTORATO

Con la lettrice, prof.ssa Lena Pape, durante un'ora dedicata ogni settimana sono stati trattati i seguenti temi:

Dauer der Ehen in Deutschland (interpretazione ed esposizione di dati contenuti nei grafici)

Sprache und Identität (Katakombenschulen in Südtirol)

Ein Vorstellungsgespräch

Der Europarat als Hüter der Menschenrechte/ La CEDU (Corte europea dei diritti dell'Uomo)

POLITISCHE BILDUNG/ECC

Nella seconda parte dell'anno scolastico in relazione alle due macroaree deliberate dal Consiglio di classe è stato condotto un approfondimento su un'istituzione europea: Der Europarat als Hüter der Menschenrechte/La CEDU (La Corte europea dei diritti dell'Uomo).

RIFLESSIONE SULLA LINGUA

Ogni qualvolta l'insegnante o gli studenti ne hanno ravvisato la necessità si è dedicato spazio alla riflessione linguistica.

Modalità di verifica

Per i criteri di valutazione nella produzione scritta e orale l'insegnante ha fatto riferimento alle griglie di valutazione allegate al piano annuale di lavoro. Le griglie sono state costruite tenendo conto del "Quadro di riferimento europeo per le lingue straniere" (livello B2+).

Affinché la valutazione delle verifiche scritte (domande aperte, domande chiuse, produzione di mappe concettuali, compilazione di tabelle, lettura di grafici...), risultasse trasparente, l'insegnante ha attribuito ad ogni attività o esercizio un punteggio. La sufficienza è stata raggiunta con il 60%; per quanto riguarda le verifiche di vocaboli o di lessico la sufficienza è stata raggiunta con il 70%.

La valutazione della produzione orale è stata espressa al termine di un intervento singolo piuttosto ampio ed esauriente ma anche attraverso gli interventi dello studente in classe; questi ultimi sono stati raccolti alla fine del trimestre e del pentamestre con un voto unico (Deutsch in der Klasse) attribuito secondo questi criteri: frequenza, qualità e pertinenza degli interventi.

TIPOLOGIA DI VERIFICHE

Le prove in classe hanno verificato le competenze sopra descritte attraverso le quattro abilità. *Hörverstehen, Leseverstehen, Sprechen, Schreiben*. Le verifiche orali sono state svolte attraverso una presentazione svolta in coppia o in piccolo gruppo, in un'interrogazione e in una comprensione di un testo orale. Le verifiche scritte hanno presentato tipologie diverse di esercizi come ad esempio domande a risposta aperta, domande a risposta chiusa, esercizi di riempimento, produzione di brevi testi e comprensione di testi scritti.

DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

PROF. DAVIDE MASIA

Finalità della disciplina

- Comprendere e conoscere le principali correnti artistiche del XIX secolo e dell'inizio Novecento, inquadrando le opere d'arte nel loro contesto storico e nei luoghi di produzione.
- Comprendere e conoscere gli elementi fondamentali del linguaggio artistico, quindi gli aspetti teorici compositivi e comunicativi dell'opera d'arte e le tecniche artistiche principali.
- Comprendere e conoscere il linguaggio specifico della disciplina.

Strategie di lavoro

Far riconoscere e comprendere, attraverso la lettura di opere e la presentazione delle correnti: i collegamenti e i legami che l'arte ha con le diverse forme di espressione culturale anche in relazione alla variazione dei tempi e luoghi, sollecitando un pensiero critico personale autonomo. Attraverso la crescita di un pensiero autonomo sollecitare la conoscenza in funzione della tutela e miglioramento del patrimonio artistico.

OBIETTIVI

Rispetto a conoscenze, abilità e atteggiamenti la classe ha raggiunto o conseguito:

Conoscenze	Abilità	Atteggiamenti
Conoscenza dell'argomento trattato: <ul style="list-style-type: none">● Conoscere le caratteristiche specifiche proposte dell'argomento● Conoscere le opere proposte● Conosce il linguaggio specifico della disciplina introdotto con l'argomento Globalmente il livello è buono	Rispetto agli argomenti trattati: <ul style="list-style-type: none">● Essere in grado di riconoscere e descrivere stili e opere, collocandoli correttamente nello spazio e nel tempo● Essere in grado di fare o proporre un confronto sincronico o diacronico delle opere/stili● Utilizzare correttamente il linguaggio specifico della disciplina Globalmente il livello è buono e in alcuni casi molto buono, soprattutto nelle proposte di approfondimenti individuali	Rispetto all'atteggiamento che dimostra ed è utile al raggiungimento della competenza: <ul style="list-style-type: none">● Essere in grado di mantenere un'attenzione costante durante il lavoro svolto in classe● Organizzare e utilizzare il proprio materiale in modo efficace e con il giusto tempismo● Prendere appunti e partecipare attivamente alla lezione● Collaborare con i compagni e l'insegnante Globalmente il livello è più che buono Gli studenti hanno partecipato attivamente, collaborando in ogni attività proposta

Arte - Argomenti effettivamente svolti e principali opere

- introduzione alla storia dell'arte: le "Belle Arti" (pittura, scultura, architettura) e le arti applicate.
- **L'Ottocento; Il Romanticismo**, ripasso: il "problema della visione", il pittoresco e il sublime, la Scuola di Barbizon, Theodore Rousseau; il naturalismo di Corot.

Opere: Ritratti della campagna romana (Corot); Albero di Quercia ad Apremont (Theodore Rousseau).

- **Il Realismo**, Courbet e Millet e Daumier.

Opere: Un funerale ad Ornans (Courbet); L'Angelus (Millet); I viaggiatori di terza classe (Daumier).

- **L'Arte Moderna, l'Impressionismo**, Manet, Monet, Renoir e Degas; l'influenza delle scoperte delle scoperte scientifiche sul colore e la fotografia; il Giapponismo.

La colazione sull'erba, L'Olympia (Manet), Impressione, sole nascente, La Grenouillère, Donna con Parasole (Monet); Ballo del Moulin de la Galette, La Grenouillère, Le grandi bagnanti (Renoir); L'assenzio, Piccola danzatrice di quattordici anni (Degas)

- **Il Post-impressionismo**: il Neoimpressionismo, Seurat, Pizarro e Signac; Cezanne, V. Gogh, Gauguin (Simbolismo), Pellizza da Volpedo, Segantini, Toulouse Lautrec.

Opere: Una domenica sull'isola della Grand Jatte (Seurat); Il Quarto Stato (Pellizza da Volpedo); Le cattive madri (Segantini); La casa dell'impiccato, La montagna di S. Victoire, Le grandi bagnanti (Cezanne); I mangiatori di patate, autoritratto (Van Gogh); Il Cristo giallo (Gauguin).

- **Art Nouveau** in Europa, W. Morris, Klimt, Gaudì;

Opere: Il Bacio (Klimt); La Sagrada Familia (Gaudì); opere in stile Horta; Carte da parati (W. Morris).

- **Le Avanguardie artistiche**: Espressionismo (con i precursori come Munch), Cubismo, Futurismo, Astrattismo, Dadaismo, Metafisica, Surrealismo.

Opere: Il Grido o l'urlo (Munch); Marcella, Il ponte (Kirchner); La danza (Matisse); Le Demoiselles d'Avignon, La Guernica (Picasso); Forme uniche nella continuità dello spazio (Boccioni); Bambina che corre sul balcone (Balla); Composizione VI il diluvio, Alcuni-diversi cerchi (Kandinsky), Luna piena (Paul Klee), Composizione in rosso blu e giallo (Mondrian); Le Muse inquietanti (De Chirico); Fontana (Duchamp); Gli amanti, L'impero delle luci, L'uso della parola (Magritte).

Metodologie e strumenti

La disciplina è stata trattata attraverso la spiegazione dei contenuti proposti utilizzando le tradizionali strategie didattiche (presentazione dell'argomento con obiettivi o scopi da raggiungere nonché modalità di verifica, presentazione di materiale semplificato/riassuntivo, utilizzo di mappe e schemi o disegni, proposta di esempi diretti dello svolgimento dell'attività, organizzazione del lavoro in classe anche in gruppo (cooperative learning) etc.

Gli argomenti trattati sono stati proposti partendo dalle presentazioni e video presenti sul sito artemasia.com. ed è stato utilizzato il libro di testo per completare e integrare gli argomenti, oltre al web in generale.

Valutazione

La valutazione nella disciplina è basata sul voto orale, tuttavia per ottimizzare i tempi sono previste verifiche scritte, impostate su esercizi strutturati, semi-strutturati e composizione libera. La valutazione si basa poi, sulle osservazioni ricavate durante il lavoro in classe, sugli atteggiamenti (come nella tabella sopra delle competenze). Sono previste anche attività di ricerca individuale e in gruppo che termineranno con l'esposizione di argomenti e/o materiali prodotti. Metodologie e strumenti

La disciplina è stata trattata attraverso la spiegazione dei contenuti proposti utilizzando le tradizionali strategie didattiche (presentazione dell'argomento con obiettivi o scopi da raggiungere nonché modalità di verifica, presentazione di materiale semplificato/riassuntivo, utilizzo di mappe e schemi o disegni, proposta di esempi diretti dello svolgimento dell'attività, organizzazione del lavoro in classe anche in gruppo con le modalità del cooperative learning, etc.) ma si è proposta di sviluppare

tali strategie sulla base del modello proposto nelle teorie dell'Universal Design For Learning, nel quale, in breve, si struttura un'attività, tenendo conto delle differenze individuali (stili cognitivi) degli studenti e dell'insegnante, organizzando e proponendo un lavoro che sia mirato il più possibile ad abbattere le barriere (fisiche, materiali o mentali) che possono ostacolare la mediazione della conoscenza e favorire l'inclusione dei soggetti coinvolti in questo obiettivo).

Gli argomenti trattati sono stati proposti partendo dalle presentazioni e video presenti sul sito www.artemasia.com. ed è stato utilizzato il libro di testo per completare e integrare gli argomenti, oltre al web in generale.

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

PROF. DANIELE PACHER

OBIETTIVI:

- Mantenimento ed approfondimento delle abilità-capacità acquisite negli anni precedenti.
- Potenziamento della funzionalità cardiocircolatoria e respiratoria, miglioramento della frequenza e velocità di movimento.
- Potenziamento muscolare localizzato sui vari distretti muscolari.
- Capacità coordinative: spazio, ritmo, equilibrio, differenziazione.
- Conoscenza di nuove attività sportive: l'arrampicata.
- Riconoscere limiti - potenzialità ed errori, ricercando le modalità per la riuscita.
- Perfezionamento di alcuni elementi della ginnastica artistica.
- Individualizzazione e approfondimento per gruppi di interesse di piccoli e grandi attrezzi.
- Primo soccorso: teoria e pratica degli elementi base del primo soccorso.

1. SCELTE METODOLOGICO-DIDATTICHE

I metodi didattici utilizzati si possono riassumere essenzialmente nei metodi classici utilizzati in educazione fisica:

- metodo globale - analitico – sintetico
- metodo direttivo - soluzione di problemi e scoperta guidate.

Sono state utilizzate esercitazioni motorie che seguono una sequenza determinata e che rispettano la gradualità dell'apprendimento "dal facile al difficile" in modo da poter giungere alla costruzione di comportamenti desiderati graduabili per complessità (da semplici a sempre più complessi).

Nell'impostazione del lavoro quindi si è cercato di tenere sempre conto dei prerequisiti necessari per affrontare un movimento o un gesto, dei relativi esercizi propedeutici e dei movimenti di base o fondamentali, segmentari e analitici che lo costituiscono, con l'intento di non mirare a una standardizzazione operativa, in cui si deve seguire sempre una sequenza fissa, ma alla maggiore personalizzazione possibile delle attività.

CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Le verifiche sono state effettuate in forma pratica, scritta e in casi di recupero in forma orale.

I criteri per la valutazione finale tengono conto dei seguenti fattori: situazione di partenza, processi e ritmi di apprendimento, miglioramenti nell'area motoria generale, verifiche motorie, impegno dimostrato nel lavoro, miglioramenti nell'area educativa, rispetto dei compagni, rispetto degli insegnanti, collaborazione con i compagni, cura di sé e delle proprie cose, rispetto dell'ambiente scolastico e delle sue regole, condizionamenti ambientali e familiari, giustificazioni, ritardi, assenze e autonomia di lavoro.

CONTENUTI DISCIPLINARI

- Mantenimento ed approfondimento delle abilità - capacità acquisite negli anni precedenti.
- Riscaldamento generale e specifico (diversità di attività, di spazi, di tempi e di attrezzature).
- Potenziamento della funzionalità cardiocircolatoria e respiratoria.
- Potenziamento muscolare localizzato sui vari distretti muscolari.
- Perfezionamento esercitazioni di mobilità articolare.
- Capacità coordinative: spazio, ritmo, reazione, equilibrio, differenziazione.
- Acrogym: lavori sulla forza ed equilibrio a coppie e terne.
- Elementi di ginnastica artistica (trampolino elastico).
- Progettazione e realizzazione di unità didattiche.
- Individuazione e approfondimento per gruppi di interesse di argomenti svolti nel quinquennio.
- Primo soccorso: teoria e pratica degli elementi base del primo soccorso (tecniche BLS).
- Multisport: elementi tecnici ed analitici dello sport ultimate frisbee e uni hockey, conoscenza delle regole di base e del fair play.

2. MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

La palestra è ben attrezzata sia per quanto riguarda i grandi attrezzi che i piccoli. Come aiuto nel fissare le motivazioni fisiologiche e tecniche delle attività proposte si è fatto riferimento a slide o supporti digitali.

IRC

PROF. CLAUDIO SILVESTRI

Il programma di Irc per l'anno scolastico si è sviluppato in tre grandi unità. Nel primo quadrimestre si è affrontato il tema dell'etica morale, in un'analisi sociologica, antropologica e teologica del fenomeno. In particolare si sono approfonditi questi nuclei:

Oltre all'analisi delle etiche contemporanee, e dei concetti di legge, libertà e coscienza, si sono sviluppati i temi relativi all'etica della vita e delle relazioni, approfondendo i temi rilevanti nella società contemporanea, e le posizioni delle religioni e del pensiero laico .

Le unità miravano a sviluppare la seguente competenza:

- Individuare il valore dell'etica della vita e delle relazioni nel mondo post moderno

Metodologicamente il lavoro in classe si è svolto con lezione frontale, momenti di discussione e di confronto, lavori di gruppo per la lettura e l'analisi di documenti, visione e analisi di film e cortometraggi, video, slide, documentari, lavori di ricerca multimediale.

Nella seconda parte dell'anno si sono affrontate due unità. La prima inerente al rapporto fede/ragione , ha svolto i seguenti punti:

-La religione nella società contemporanea e in particolare nell'esperienza giovanile

-Il dato del pluralismo delle fedi e il valore della libertà religiosa. Le unità miravano ad acquisire la seguente competenza:

Individuare, in dialogo e confronto con le diverse posizioni delle religioni su temi dell'esistenza e

sulle domande di senso, la specificità del messaggio cristiano contenuto nel Nuovo Testamento e nella tradizione della Chiesa, in rapporto anche con il pensiero scientifico e la riflessione culturale. Metodologicamente il lavoro in classe si è svolto con lezione frontale, momenti di discussione e di confronto, lavori di gruppo per la lettura e l'analisi di documenti, visione e analisi di film e cortometraggi, video, slide, documentari, lavori di ricerca multimediale.

Nell'ultima parte dell'anno, sviluppando la dottrina sociale della Chiesa si sono affrontati i temi relativi a

- Il concetto di persona
- Il bene comune
- Solidarietà e Sussidiarietà nella società
- La destinazione universale dei beni

A partire da queste conoscenze di base si sono approfondite quattro tematiche

- Il lavoro
- L'ambiente
- Giustizia e pace

Il quarto approfondimento, con la presenza del tirocinante prof Andrea Conci, è stata l'analisi degli aspetti etici dell'IA.

Metodologicamente il lavoro in classe si è svolto con lezione frontale, momenti di discussione e di confronto, lavori di gruppo per la lettura e l'analisi di documenti, visione e analisi di film e cortometraggi, video, slide, documentari, lavori di ricerca multimediale.

5. INDICAZIONI SULLA VALUTAZIONE

5.1 TECNICHE DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE

Nel corso dell'anno scolastico sono state messe in atto varie tecniche di verifica. Oltre alle consuete prove scritte previste per l'italiano, la matematica, il latino e le lingue straniere, relativamente alle "verifiche per la parte orale" sono state adottate varie strategie. Le scelte dei docenti si sono orientate, mediamente, secondo le seguenti indicazioni:

Per quanto attiene i criteri di valutazione, si è utilizzata nel modo più ampio possibile l'intera gamma dei voti a disposizione.

Obiettivi minimi per la soglia di sufficienza: capacità di individuare il nucleo della domanda/ quesito/ problema proposto; conoscenza degli argomenti fondamentali; tendenziale correttezza linguistica; tendenziale chiarezza espositiva; competenze di tipo applicativo.

Obiettivi per livelli di valutazione superiore: ampiezza di conoscenze e comprensione approfondita degli argomenti; organica esposizione del pensiero; proprietà linguistica; ricchezza lessicale; capacità di analisi e sintesi su percorsi autonomi; capacità di contestualizzazione anche interdisciplinare; capacità di rielaborazione personale in chiave critica (soprattutto rispetto a quesiti di tipo valutativo).

5.2 SIMULAZIONI E GRIGLIE DI VALUTAZIONE

PRIMA PROVA SCRITTA

In data 10 maggio 2024 è stata svolta a livello di istituto una simulazione della prima prova scritta.

TIPOLOGIA A - ANALISI DEL TESTO
CANDIDATO: _____

Indicatori generali (max 60 punti)

Ambiti	Indicatori	Descrittori					Punti
		1	2	3	4	5	
1. ORGANIZ- ZAZIONE del TESTO	Pianificazione e organizzazione del testo	1 assente	2 parziale	3 essenziale	4 adeguata	5 completa	
	Coesione e coerenza testuale	1-3 numerosi e/o gravi errori di coesione/di coerenza	4-5 diversi errori di coesione/di coerenza	6 qualche errore e/o incertezza di coesione/ di coerenza	7-8 regole di coesione/ di coerenza nel complesso rispettate	9-10 regole di coesione/ di coerenza pienamente rispettate	
2. IMPIEGO del CODICE	Lessico	1-3 limitato/ non appropriato/ inadeguato	4-5 generico e/o ripetitivo che presenta diverse imprecisioni	6 semplice ma adeguato	7-8 variato, per lo più appropriato e adeguato	9-10 ricco/sempre appropriato e adeguato	
	Ortografia	1 gravemente scorretta	2 scorretta	3 accettabile	4 per lo più corretta	5 pienamente corretta	
	Morfologia, punteggiatura e sintassi	1-3 errori morfo-sintattici ripetuti e gravi	4-5 diversi errori morfo-sintattici	6 qualche incertezza e/o errore morfo-sintattico	7-8 morfo-sintassi chiara e sostanzialmente efficace e corretta	9-10 morfo-sintassi corretta, chiara ed efficace	
3. CARATTERI- STICHE del CONTENUTO	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali; conoscenze e riferimenti culturali	1-6 assenti o non pertinenti	7-11 limitati e/o non motivati o motivati non correttamente	12-13 essenziali e pertinenti, motivati	14-16 validi e adeguatamente motivati	17-20 ricchi, di buon livello, motivati	

Punteggio totale: _____/60

Indicatori specifici – Tipologia A – Analisi del testo (max 40 punti)

Ambiti	Indicatori	Descrittori					Punti
		1	2	3	4	5	
4. PERTINENZA	Rispetto dei vincoli posti nella consegna (indicazioni di massima circa la lunghezza del testo, forma parafrasata o sintetica della rielaborazione...)	1 assente	2 parziale	3 essenziale	4 adeguato	5 completo	
5. CARATTERISTICHE del CONTENUTO	Comprensione del testo a livello complessivo e negli snodi tematici e stilistici	1-3 assente o scorretta	4-5 parziale e/o imprecisa	6 accettabile (pur con qualche inesattezza o superficialità)	7-8 adeguata, sostanzialmente completa e precisa	9-10 piena e approfondita	
	Analisi del testo (lessico, sintassi, stile...)	1-4 scorretta	5-8 parziale e/o imprecisa	9-10 accettabile (pur con qualche inesattezza o superficialità)	11-12 adeguata, puntuale e precisa	13-15 efficace, personale	
	Interpretazione del testo	1-3 assente o non pertinente	4-5 frammentaria e/o imprecisa	6 accettabile	7-8 pertinente e per lo più argomentata	9-10 pertinente e argomentata con apporti personali	

Punteggio complessivo _____/100

Valutazione: _____/20

Punteggio totale: _____/40

Anno scolastico 2023/2024

La commissione:

TIPOLOGIA B – TESTO ARGOMENTATIVO

CANDIDATO: _____

Indicatori generali (max 60 punti)

Ambiti	Indicatori	Descrittori					Punti
		1	2	3	4	5	
1. ORGANIZ- ZAZIONE del TESTO	Pianificazione e organizzazione del testo con rispetto dei vincoli della consegna	1 assente	2 parziale	3 essenziale	4 adeguata	5 completa	
	Coesione e coerenza testuale	1-3 numerosi e/o gravi errori di coesione/di coerenza	4-5 diversi errori di coesione/di coerenza	6 qualche errore e/o incertezza di coesione/ di coerenza	7-8 regole di coesione/ di coerenza nel complesso rispettate	9-10 regole di coesione/ di coerenza pienamente rispettate	
2. IMPIEGO del CODICE	Lessico	1-3 limitato/ non appropriato/ inadeguato	4-5 generico e/o ripetitivo che presenta diverse imprecisioni	6 semplice ma adeguato	7-8 variato, per lo più appropriato e adeguato	9-10 ricco/sempr appropriato e adeguato	
	Ortografia	1 gravemente scorretta	2 scorretta	3 accettabile	4 per lo più corretta	5 pienamente corretta	
	Morfologia, punteggiatura e sintassi	1-3 errori morfo-sintattici ripetuti e gravi	4-5 diversi errori morfo-sintattici	6 qualche incertezza e/o errore morfo-sintattico	7-8 morfo-sintassi chiara e sostanzialmente efficace e corretta	9-10 morfo-sintassi corretta, chiara ed efficace	
3. CARATTERI- STICHE del CONTENUTO	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	1-6 assenti o non pertinenti	7-11 limitati e/o non motivati o motivati non correttamente	12-13 essenziali e pertinenti, motivati	14-16 validi e adeguatamente motivati	17-20 ricchi, di buon livello, motivati	

Punteggio totale: _____/60

Indicatori specifici – Tipologia B – Testo argomentativo (max 40 punti)

Ambiti	Indicatori	Descrittori					Punti
		1-4	5-8	9-10	11-12	13-15	
4. PERTINENZA	Individuazione della tesi e delle argomentazioni presenti nel testo fornito (e di quanto eventualmente richiesto dalla traccia)	1-4 assente o scorretta	5-8 parziale e/o imprecisa	9-10 corretta ma parziale	11-12 corretta e sostanzialmente completa	13-15 corretta e completa	
5. ORGANIZZAZIONE del TESTO	Capacità di sviluppare in modo argomentato un efficace percorso ragionato	1-4 inadeguata	5-8 limitata	9-10 essenziale	11-12 adeguata	13-15 efficace	
6. CARATTERISTICHE del CONTENUTO	Utilizzo di conoscenze e riferimenti culturali nel testo prodotto dallo studente (ulteriori rispetto a quelli del testo fornito)	1-3 assente o inadeguato	4-5 limitato e/o impreciso	6 limitato ma corretto	7-8 abbastanza ricco, corretto	9-10 ricco, approfondito, personale	

Punteggio complessivo _____/100

Valutazione: _____/20

Punteggio totale: _____/40

La commissione:

TIPOLOGIA C– TESTO ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO su tematiche di attualità
CANDIDATO: _____

Indicatori generali (max 60 punti)

Ambiti	Indicatori	Descrittori					Punti
		1 assente	2 parziale	3 essenziale	4 adeguata	5 completa	
1. ORGANIZ- ZAZIONE del TESTO	Pianificazione e organizzazione del testo	1 assente	2 parziale	3 essenziale	4 adeguata	5 completa	
	Coesione e coerenza testuale	1-3 numerosi e/o gravi errori di coesione/di coerenza	4-5 diversi errori di coesione/di coerenza	6 qualche errore e/o incertezza di coesione/ di coerenza	7-8 regole di coesione/ di coerenza nel complesso rispettate	9-10 regole di coesione/ di coerenza pienamente rispettate	
2. IMPIEGO del CODICE	Lessico	1-3 limitato/ non appropriato/ inadeguato	4-5 generico e/o ripetitivo che presenta diverse imprecisioni	6 semplice ma adeguato	7-8 variato, per lo più appropriato e adeguato	9-10 ricco/sempr appropriato e adeguato	
	Ortografia	1 gravemente scorretta	2 scorretta	3 accettabile	4 per lo più corretta	5 pienamente corretta	
	Morfologia, punteggiatura e sintassi	1-3 errori morfo-sintattici ripetuti e gravi	4-5 diversi errori morfo-sintattici	6 qualche incertezza e/o errore morfo-sintattico	7-8 morfo-sintassi chiara e sostanzialmente efficace e corretta	9-10 morfo-sintassi corretta, chiara ed efficace	
3. CARATTERI- STICHE del CONTENUTO	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	1-6 assenti o non pertinenti	7-11 limitati e/o non motivati o motivati non correttamente	12-13 essenziali e pertinenti, motivati	14-16 validi e adeguatamente motivati	17-20 ricchi, di buon livello, motivati	

Punteggio totale: _____/60

Indicatori specifici – Tipologia C – Testo argomentativo-espositivo (max 40 punti)

Ambiti	Indicatori	Descrittori					Punti
		1-3 assente	4-5 parziale	6 accettabile	7-8 adeguata	9-10 completa	
4. PERTINENZA	Pertinenza del testo rispetto alla traccia	1-3 assente	4-5 parziale	6 accettabile	7-8 adeguata	9-10 completa	
5. ORGANIZZAZIONE del TESTO	Elaborazione e sviluppo dell'esposizione	1-6 esposizione confusa	7-11 esposizione disordinata	12-13 esposizione lineare e sufficientemente ordinata	14-16 esposizione per lo più ordinata e scorrevole	17-20 esposizione pienamente ordinata e scorrevole	
6. CARATTERISTICHE del CONTENUTO	Articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (extratestuali)	1-3 assente o inadeguata	4-5 limitata e/o imprecisa	6 limitata ma corretta	7-8 adeguata, discretamente approfondita	9-10 ampia e approfondita	

Punteggio complessivo _____/100

Valutazione: _____/20

Punteggio totale: _____/40

La commissione

SECONDA PROVA SCRITTA

In data 9 maggio 2024 è stata svolta a livello di istituto una simulazione della seconda prova scritta.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA (MATEMATICA)

Indicatore 1: COMPRENDERE

Punteggi	Descrittori
0-1	Analizza i problemi in modo superficiale e frammentario. Non interpreta in modo corretto i dati o i grafici proposti. Fornisce una spiegazione sommaria o frammentaria del significato dei dati.
2-3	Analizza i problemi in modo parziale. Interpreta in modo complessivamente corretto i dati o i grafici proposti. Fornisce una spiegazione parzialmente corretta del significato dei dati.
4-5	Analizza i problemi in modo completo. Interpreta in modo corretto i dati o i grafici proposti. Fornisce una spiegazione corretta e pertinente del significato dei dati.

Indicatore 2: INDIVIDUARE

Punteggi	Descrittori
0-2	Conosce i concetti matematici utili alla soluzione in modo superficiale e frammentario e non individua strategie risolutive adeguate.
3-4	Conosce i concetti matematici utili alla soluzione in modo parziale e individua strategie risolutive non sempre adeguate.
5-6	Conosce i concetti matematici utili alla soluzione in modo completo e individua strategie risolutive appropriate.

Indicatore 3: SVILUPPARE IL PROCESSO RISOLUTIVO

Punteggi	Descrittori
0-1	Formalizza situazioni problematiche in modo superficiale e non idoneo, in tutto o in parte, alla soluzione del problema. Il calcolo e le rappresentazioni risultano non corretti.
2-3	Formalizza situazioni problematiche in modo parziale. Il calcolo e le rappresentazioni risultano non sempre corretti.
4-5	Formalizza situazioni problematiche in modo completo. Il calcolo e le rappresentazioni risultano complessivamente corretti.

Indicatore 4: ARGOMENTARE

Punteggi	Descrittori
0-1	Argomenta in modo errato le procedure risolutive, utilizzando un linguaggio inappropriato e impreciso.
2-3	Argomenta in modo coerente, anche se non completo, le procedure risolutive, utilizzando un linguaggio appropriato, pur con qualche

	imprecisione.
4	Argomenta in modo coerente, completo e accurato. Il linguaggio è corretto e preciso.

SCHEDA DI VALUTAZIONE

CANDIDATO _____

CLASSE _____

PROBLEMA N° _____

QUESITI N° _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

Indicatore	Punteggio assegnato
Indicatore 1: COMPRENDERE	/5
Indicatore 2: INDIVIDUARE	/6
Indicatore 3: SVILUPPARE IL PROCESSO RISOLUTIVO	/5
Indicatore 4: ARGOMENTARE	/4
TOTALE	/20

PUNTEGGIO ASSEGNATO _____/20

Si prevede una simulazione di come viene condotto il colloquio orale dell'esame di Stato durante la prima settimana di giugno.

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE 5 Cdl
ESAME DI STATO
Anno scolastico 2023/2024

MATERIE	DOCENTI	FIRME
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	MARCO BETTOTTI	
LATINO – LINGUA E LETTERATURA	MARCO BETTOTTI	
INGLESE – LINGUA E LETTERATURA	ILARIA MORINI	
TEDESCO – LINGUA E LETTERATURA	SARA BORTOLAMEDI	
STORIA E FILOSOFIA	GIOVANNI FERRI	
MATEMATICA	CLEMENTINA D'ESPOSITO	
FISICA	ANTONIO CERULLO	
SCIENZE NATURALI	ELIZABETH GEORGE	
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	DAVIDE MASIA	
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	DANIELE PACHER	
IRC	CLAUDIO SILVESTRI	

STUDENTE	VERONICA MASETTO	
STUDENTE	AURORA ANDRETTI	

Trento, 15 maggio 2024
 LA DIRIGENTE SCOLASTICA
 Elena Ruggieri